



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano	Governo, amministrazione e territorio (<i>IdSua:1619475</i>)
Nome del corso in inglese	Government, administration and territory
Classe	LM-63 R - Scienze delle pubbliche amministrazioni
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://gate.cdl.unipv.it/it
Tasse	https://portale.unipv.it/it/didattica/corsi-di-laurea/contribuzione-universitaria
Modalità di svolgimento	c. Corso di studio prevalentemente a distanza estratto verbale NUV Strutture didattiche 17_02_2025.pdf Vedi convenzione



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	VENTURI Alessandro
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Dipartimento
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE POLITICHE E SOCIALI (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	COLOMBO	Elisabetta		PO	1	
2.	PANSARDI	Pamela		PA	1	

3.	PUGLISI	Riccardo	PO	1
4.	VAIRA	Massimiliano	PA	1
5.	ZATTI	Andrea	RU	1

Rappresentanti Studenti

MAGALHAES LARA RAFAEL VICTOR
GIORGI OLIVIERO
TAMBONE LEONARDO
BALLOTTA VALERIO
MEREU MARTINA
RISIMINI MASSIMILIANO
GANDINI LUCA
FARRELL MASSIMILIANO PATRICK
DINOUI MARA ELENA
BUZZI ROBERTO

Gruppo di gestione AQ

FRANCESCO LUDOVICO CAMPO
SILVIA FIGINI
GIUSEPPE RICCIARDI
EUGENIO SALVATI
DANIELA SCOVENNA
ALESSANDRO VENTURI

Tutor

VALENTINA COLANGELO Tutor disciplinari
ROBERTA GRASSELLI Tutor dei corsi di studio



Il Corso di Studio in breve

28/05/2025

Il corso di Laurea Magistrale in Governo, Amministrazione e Territorio (GATe), che appartiene alla classe di Scienze delle Pubbliche Amministrazioni (LM-63), offre una formazione avanzata nei settori giuridico, economico-gestionale, politico-sociale-organizzativo, nonché matematico-statistico-informatico. Tale preparazione consente di comprendere appieno le determinanti che influenzano la gestione e l'organizzazione delle pubbliche amministrazioni.

Erogato in modalità prevalentemente telematica, il corso fornisce competenze specifiche riguardo la struttura e il funzionamento delle istituzioni pubbliche in un'ottica multilivello, con un focus tanto sulla dimensione organizzativa e decisionale delle amministrazioni, quanto sui rapporti che queste intrattengono con gli attori privati, con particolare attenzione alla transizione digitale. Inoltre acquisiranno competenze specifiche rispetto al processo di produzione, implementazione e valutazione delle politiche pubbliche.

Tali ambiti di approfondimento forniscono ai laureati e alle laureate una preparazione multidisciplinare per la comprensione sia dei meccanismi di funzionamento delle amministrazioni in conformità dei principi cui esse sono chiamate a orientare la propria attività amministrativa, sia dei rapporti che intercorrono tra pubblica amministrazione e attori privati. Le laureate e i laureati conoscono, progettano e applicano modelli per la gestione delle organizzazioni pubbliche e private.

Gli studenti saranno in grado di integrare gli strumenti teorici e metodologici forniti dalle diverse discipline al fine di comprendere e governare i processi di mutamento e innovazione delle organizzazioni pubbliche e private e i processi complessi delle politiche pubbliche. Tale capacità sarà sviluppata anche grazie ad attività di tipo laboratoriale che permetteranno agli studenti di applicare tali conoscenze per la risoluzione di problemi.

Al fine di raggiungere tali obiettivi, la proposta formativa è basata sul modello ECOBI (Educational Cluster, Open Badge,

Blended Intensive Program), mutuato dalle linee guida del progetto Edunext.

Tale modello offre un percorso altamente flessibile grazie alla organizzazione modulare della formazione, capace di adattarsi alle diverse esigenze e disponibilità degli studenti permettendo il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Il modello favorisce:

- l'acquisizione di competenze specifiche.

L'erogazione didattica è strutturata in insegnamenti integrati definiti Educational Cluster e articolati sulla base di competenze e obiettivi formativi specifici. Una struttura modulare all'interno di ciascun insegnamento integrato/Cluster, organizzata in moduli da 3 CFU, assicura l'acquisizione progressiva delle competenze richieste dalla figura professionale in uscita.

- la visibilità e riconoscimento dei progressi.

Il raggiungimento degli obiettivi al termine di ciascun modulo è attestato dall'emissione degli Open Badge formulati in linea con il framework UE-ESCO. Gli Open Badge offrono agli studenti un feedback immediato sul loro progresso, aiutano a monitorare le competenze acquisite, facilitano il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti nel corso e favoriscono la motivazione. Al superamento della prova di valutazione finale dell'insegnamento integrato/Cluster insieme all'acquisizione dei CFU previsti è previsto il rilascio di un Milestone Badge che attesta il progresso dello studente e del raggiungimento degli obiettivi facilitando il monitoraggio del percorso.

- l'Integrazione tra distanza e presenza in maniera efficace.

Nel corso di laurea si adotta un modello prevalentemente a distanza in cui le attività sono strutturate come nei Blended Intensive Program con settimane di attività a distanza e giornate intensive in presenza dedicate ad attività laboratoriali e collaborative.

L'articolazione degli insegnamenti integrati/Educational Cluster è finalizzata al raggiungimento degli obiettivi previsti, con lo sviluppo di competenze professionali specifiche articolate attraverso le quattro aree tematiche di riferimento.

Le conoscenze acquisite sono orientate sia all'aggiornamento professionale e culturale continuo, sia alla formazione scientifica, e costituiscono un'importante base per l'avanzamento di carriera (life-long learning).

Il laureato in GATe è quindi chiamato a svolgere funzioni di elevata responsabilità di carattere organizzativo, gestionale e di controllo. Le competenze multidisciplinari maturate nel percorso di studio intendono favorire l'inserimento del laureato in organizzazioni locali, regionali, statali, europee e internazionali, sia pubbliche sia private, o del terzo settore, operanti con il settore pubblico.

GATe si avvale di un ampio Advisory Board che svolge un ruolo fondamentale nell'integrare i discenti nelle dinamiche delle relazioni inter-istituzionali con enti nazionali, regionali e locali, ed attori privati favorendo un'interazione diretta con il mondo professionale e istituzionale.

Link: <https://gate.cdl.unipv.it/it> (sito istituzionale del DSPS)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

17/01/2025

La consultazione è avvenuta attraverso l'invio, in data 15 novembre 2011, di una lettera del Preside della Facoltà di Scienze Politiche, a cui è stato allegato il relativo ordinamento didattico.

Sono stati individuati degli interlocutori che hanno, sia pure in grado diverso, interesse e competenza nel valutare l'ordinamento didattico proposto. Gli enti/istituzioni contattati sono stati i seguenti: il Comune, la Provincia e la Camera di Commercio di Pavia e l'Istituto di studi di politica internazionale (ISPI) di Milano.

L'ISPI ha condiviso le modifiche apportate e ha espresso apprezzamento per l'attivazione del corso; anche la Camera di Commercio, l'amministrazione provinciale e il Comune hanno espresso parere favorevole.

La consultazione è stata rinnovata nel 2015 in occasione della modifica dell'ordinamento ed è avvenuta attraverso l'organizzazione di una riunione, in data 16 novembre 2015, a seguito di una lettera del direttore del Dipartimento di scienze politiche e sociali e del coordinatore del corso di laurea magistrale. Alle parti sociali è stata preliminarmente inviata una bozza dell'ordinamento didattico.

Sono stati individuati degli interlocutori che hanno, sia pure in grado diverso, interesse e competenza nel valutare l'ordinamento didattico proposto, avendo cura di assicurare rappresentatività ai differenti livelli di governo. Gli enti/istituzioni contattati sono stati i seguenti: il Comune, la Provincia, la Prefettura e la Camera di Commercio di Pavia, la Rappresentanza Regionale del Parlamento europeo di Milano.

Hanno effettuato la consultazione il coordinatore del corso di LM, il direttore del Dipartimento e il presidente della commissione paritetica. Sono intervenuti alla riunione il sindaco, il vicepresidente della Provincia, il capo di gabinetto del prefetto, il segretario generale della Camera di commercio e, in video-conferenza, il direttore dell'Ufficio d'informazione a Milano del Parlamento europeo.

Gli intervenuti sono stati interpellati in merito a funzioni, competenze associate alla funzione e risultati di apprendimento attesi.

Emergono apprezzamenti riguardo alla multidisciplinarietà e interdisciplinarietà delle attività formative, alla presenza di insegnamenti che contribuiscono alla conoscenza della dimensione europea nella p.a., alla cancellazione dei curricula (rispettivamente Governo e amministrazione locale, Governo e amministrazione europea) e all'integrazione dei livelli locale ed europeo (direttore dell'Ufficio d'informazione a Milano del Parlamento europeo), alla formazione, pur nell'attuale criticità delle prospettive occupazionali, di una nuova generazione di amministratori pubblici, portatori di saperi che uniscono alla cultura giuridica conoscenze multidisciplinari (segretario generale ente camerale).

Si auspicano l'introduzione dell'insegnamento di una seconda lingua europea (direttore dell'Ufficio d'informazione a Milano del Parlamento europeo); sinergie tra settore pubblico e privato (idem e vicepresidente Provincia); attenzione alla redazione e al management di progetti, anche comunitari (sindaco); all'organizzazione della p.a. e, in particolare, a paradigmi di gestione del settore pubblico e a metodologie orientate al risultato, mutuati dal settore privato (vicepresidente Provincia); ai temi dell'etica pubblica e della legalità (eadem e capo di gabinetto del prefetto), di un'amministrazione "di prestazione", attenta all'efficacia ed efficienza della sua azione, di gestione e controllo, di gestione delle risorse umane, della digitalizzazione, della programmazione partecipata (segretario generale ente camerale).

Quanto alle decisioni assunte, recependo i pareri emersi, si approvano le modifiche introdotte volte a:

- integrare gli insegnamenti caratterizzanti dell'ambito economico-organizzativo con insegnamenti del settore scientifico disciplinare SECS-P/07 Economia aziendale, in luogo di SECS-P/06 Economia applicata, e del settore scientifico disciplinare SECS-P/01 Economia politica;
- integrare gli insegnamenti dell'ambito giuridico con insegnamenti dei settori scientifici disciplinari IUS/07 Diritto del lavoro e IUS/21 Diritto pubblico comparato;
- espungere dagli insegnamenti caratterizzanti dell'ambito processi decisionali ed organizzativi il settore scientifico

disciplinare SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi;

- adeguare gli intervalli di CFU di alcuni ambiti delle attività caratterizzanti;
- sostituire tra le attività formative affini o integrative i ssd SECS-P/06 Economia applicata, SPS/03 Storia delle istituzioni politiche e SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi con i ssd IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico, IUS/20 Filosofia del diritto e SPS/02 Storia delle istituzioni politiche;
- prevedere, tra le altre attività, intervalli di CFU per altre conoscenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro e per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali;
- introdurre revisioni formali di alcune parti testuali.

Per il vincolo del numero massimo di esami non si ritiene opportuno, invece, aumentare i CFU per ulteriori conoscenze linguistiche, consentendo l'inserimento di un secondo insegnamento di lingua, che verrà raccomandato però, come insegnamento a libera scelta, a quanti interessati in particolare alle carriere comunitarie.

Al fine di instaurare una fattiva collaborazione nell'individuazione delle conoscenze, capacità e professionalità da raggiungere, con particolare attenzione agli sbocchi professionali, si stabilisce di continuare (e valorizzare) l'esperienza di stage e tirocini facoltativi e di avviare un rapporto continuo tra il corso di LM in GPP e i rappresentanti degli enti e delle istituzioni consultati, istituendo un Comitato di indirizzo.

Nel maggio 2024 si è provveduto ad ampliare il Comitato di indirizzo/Advisory board della LM ed è stata organizzata una nuova consultazione con le parti sociali con lo scopo di illustrare le revisioni e i cambiamenti che si intendono apportare al progetto formativo del corso di studio, per avere un confronto sulla validità e attualità delle proposte di modifica e per verificare le esigenze del territorio e del mondo del lavoro e della cultura, monitorando i possibili sbocchi occupazionali. La consultazione svolta in presenza, con videomessaggio e/o tramite compilazione di un questionario ha coinvolto:

- Direzione Centrale Programmazione e Relazioni Esterne, Regione Lombardia; Vicesegretario Generale.
- Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti Regione Lombardia; Direttore Generale Aria SpA.
- Maggioli SpA; Amministratore del Gruppo Maggioli SpA
- Autostrade per l'Italia; Direttore Relazioni Esterne e Istituzionali, comunicazione e Marketing.
- Fondazione The Bridge; Responsabile del Centro Studi di Fondazione The Bridge.
- Autorità Garante Protezione dei Dati Personali; Componente del Garante per la Protezione dei Dati Personali.
- IFEL; Direttore dell'Istituto per la Finanza e l'Economia Locale – IFEL.
- Arexpo SpA; Direttore Relazioni istituzionali e internazionali.
- AnciLab; Direttore.
- Fondazione Giannino Bassetti; Direttore.

Tutte le parti sociali hanno espresso un giudizio positivo sugli obiettivi formativi del corso, definiti come particolarmente ambiziosi e coerenti con la missione complessiva del corso di studi, a fortiori alla luce della nuova modalità di erogazione "prevalentemente a distanza". Alcuni interventi hanno sottolineato come la struttura del corso consenta di formare professionisti sia per la PA sia per lavorare nel privato a contatto con la PA.

In stretto collegamento con la questione centrale della multidisciplinarietà è stata rilevata l'importanza della: a) comprensione dei meccanismi di funzionamento delle amministrazioni nel rispetto dei criteri di efficacia, efficienza ed economicità e nel quadro della sostenibilità economica, sociale e ambientale, b) costruzione e gestione del rapporto complesso tra pubblica amministrazione e privato (profit e non profit) nella definizione e implementazione delle politiche pubbliche, c) attenzione al ruolo della transizione digitale per le professioni della PA.

Le parti sociali ritengono che i profili professionali che è necessario formare siano perfettamente coerenti con l'impostazione del corso. Grande enfasi è stata posta su alcuni aspetti che dovranno avere priorità nel CdS, come ad esempio formare personale per la PA con conoscenze altamente diversificate, trasversali e con chiare competenze digitali, quali ad esempio la gestione e l'utilizzo dei dati, il rapporto con l'intelligenza artificiale, ecc. Questo significa che sono essenziali per il futuro della PA figure professionali in grado di comprendere i cambiamenti e le innovazioni che riguardano le istituzioni e l'amministrazione. L'innovazione prodotta dalle nuove tecnologie avrà necessariamente un impatto diretto anche sui modelli organizzativi del lavoro e l'assetto delle istituzioni, dinamiche rispetto alle quale è necessario avere professionisti formati capaci di governare tali processi. Essenziale è formare figure professionali che abbiano un approccio fortemente interculturale perché questi sono i profili che a breve dovranno ricoprire i ruoli apicali della PA.

In particolare, è stato evidenziato come il profilo professionale delineato dal CdS possa risultare attrattivo in un contesto storico in cui PA e privato ricercano competenze nuove che faticano a trovare nella attuale struttura del mercato del lavoro.

I profili che può formare il corso, ossia con forte caratterizzazione multidisciplinare, con conoscenze nei settori di frontiera (gestione dei dati, conoscenze di hard sciences, evoluzione nei modelli di programmazione delle politiche, regolazione, ecc.) e competenze trasversali sono, a detta delle parti intervenute, profili altamente richiesti sia nel settore pubblico sia nel privato che opera a contatto con il pubblico.

Tra le diverse figure menzionate si citano, a titolo di esempio: profili professionali con funzioni di elevata responsabilità, nei comparti amministrativi degli organi dello Stato e dell'UE, degli enti pubblici territoriali e delle associazioni, istituzioni e fondazioni private con finalità di carattere pubblico o che si relazionano con le pubbliche istituzioni, figure di intermediazione tra pubblico e privato (profit e non), esperti di dati per l'amministrazione, liberi professionisti nell'ambito della consulenza per le organizzazioni pubbliche e private. In connessione con il richiamo alla necessità di rafforzare le competenze digitali dei profili professionali formati, le parti sociali hanno mostrato interesse e hanno positivamente accolto la possibile transizione verso una modalità di erogazione a distanza. Tale eventualità è stata apprezzata in quanto può favorire l'ampliamento della platea dei potenziali studenti e può supportare l'utilizzo di nuove modalità didattiche, maggiormente adeguate alla vocazione del Corso verso i ruoli della pubblica amministrazione.

Per quel che concerne le competenze trasversali da maturare, le parti hanno rilevato la necessità di investire su profili professionali, sia nella PA sia nel privato che opera con la PA, caratterizzati da un forte orientamento verso il risultato e in grado di operare in modo dinamico, creativo e con grande duttilità. Inoltre, devono maturare conoscenze linguistiche in grado di garantire un elevato livello di internazionalizzazione. Tra le nuove competenze trasversali, particolare attenzione deve essere prestata alle capacità relazionali e di lavoro in team, definita come risorsa strategica nella nuova pubblica amministrazione.

Infine, il corso dovrebbe investire in processi formativi legati alla comunicazione della PA in modo da aiutare una migliore conoscenza pubblica del ruolo e delle funzioni svolte dai dipendenti pubblici, delineando anche un nuovo modo per agevolare il rapporto tra pubblico e privato.

Tutti i partecipanti hanno poi dato la piena disponibilità a partecipare a nuovi incontri di scambio e confronto sull'andamento della Corso di Studi, ma anche a favorire collaborazioni (seminari sulla loro attività, iniziative utili ad arricchire l'esperienza degli studenti) e ad accogliere studenti per tirocini formativi.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: VERBALE DELLA CONSULTAZIONE DELLE PARTI SOCIALI



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

17/01/2025

Nel maggio 2024 si è provveduto ad ampliare il Comitato di indirizzo/Advisory board della LM ed è stata organizzata una nuova consultazione con le parti sociali con lo scopo di illustrare le revisioni e i cambiamenti che si intendono apportare al progetto formativo del corso di studio, per avere un confronto sulla validità e attualità delle proposte di modifica e per verificare le esigenze del territorio e del mondo del lavoro e della cultura, monitorando i possibili sbocchi occupazionali. La consultazione svolta in presenza, con videomessaggio e/o tramite compilazione di un questionario ha coinvolto:

- Direzione Centrale Programmazione e Relazioni Esterne, Regione Lombardia; Vicesegretario Generale.
- Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti Regione Lombardia; Direttore Generale Aria SpA.
- Maggioli SpA; Amministratore del Gruppo Maggioli SpA
- Autostrade per l'Italia; Direttore Relazioni Esterne e Istituzionali, comunicazione e Marketing.
- Fondazione The Bridge; Responsabile del Centro Studi di Fondazione The Bridge.
- Autorità Garante Protezione dei Dati Personali; Componente del Garante per la Protezione dei Dati Personali.
- IFEL; Direttore dell'Istituto per la Finanza e l'Economia Locale – IFEL.
- Arexpo SpA; Direttore Relazioni istituzionali e internazionali.
- AnciLab; Direttore.

-Fondazione Giannino Bassetti: Direttore.

Tutte le parti sociali hanno espresso un giudizio positivo sugli obiettivi formativi del corso, definiti come particolarmente ambiziosi e coerenti con la missione complessiva del corso di studi, a fortiori alla luce della nuova modalità di erogazione "prevalentemente a distanza". Alcuni interventi hanno sottolineato come la struttura del corso consenta di formare professionisti sia per la PA sia per lavorare nel privato a contatto con la PA.

In stretto collegamento con la questione centrale della multidisciplinarietà è stata rilevata l'importanza della: a) comprensione dei meccanismi di funzionamento delle amministrazioni nel rispetto dei criteri di efficacia, efficienza ed economicità e nel quadro della sostenibilità economica, sociale e ambientale, b) costruzione e gestione del rapporto complesso tra pubblica amministrazione e privato (profit e non profit) nella definizione e implementazione delle politiche pubbliche, c) attenzione al ruolo della transizione digitale per le professioni della PA.

Le parti sociali ritengono che i profili professionali che è necessario formare siano perfettamente coerenti con l'impostazione del corso. Grande enfasi è stata posta su alcuni aspetti che dovranno avere priorità nel CdS, come ad esempio formare personale per la PA con conoscenze altamente diversificate, trasversali e con chiare competenze digitali, quali ad esempio la gestione e l'utilizzo dei dati, il rapporto con l'intelligenza artificiale, ecc. Questo significa che sono essenziali per il futuro della PA figure professionali in grado di comprendere i cambiamenti e le innovazioni che riguardano le istituzioni e l'amministrazione. L'innovazione prodotta dalle nuove tecnologie avrà necessariamente un impatto diretto anche sui modelli organizzativi del lavoro e l'assetto delle istituzioni, dinamiche rispetto alle quale è necessario avere professionisti formati capaci di governare tali processi. Essenziale è formare figure professionali che abbiano un approccio fortemente interculturale perché questi sono i profili che a breve dovranno ricoprire i ruoli apicali della PA.

In particolare, è stato evidenziato come il profilo professionale delineato dal CdS possa risultare attrattivo in un contesto storico in cui PA e privato ricercano competenze nuove che faticano a trovare nella attuale struttura del mercato del lavoro. I profili che può formare il corso, ossia con forte caratterizzazione multidisciplinare, con conoscenze nei settori di frontiera (gestione dei dati, conoscenze di hard sciences, evoluzione nei modelli di programmazione delle politiche, regolazione, ecc.) e competenze trasversali sono, a detta delle parti intervenute, profili altamente richiesti sia nel settore pubblico sia nel privato che opera a contatto con il pubblico.

Tra le diverse figure menzionate si citano, a titolo di esempio: profili professionali con funzioni di elevata responsabilità, nei comparti amministrativi degli organi dello Stato e dell'UE, degli enti pubblici territoriali e delle associazioni, istituzioni e fondazioni private con finalità di carattere pubblico o che si relazionano con le pubbliche istituzioni, figure di intermediazione tra pubblico e privato (profit e non), esperti di dati per l'amministrazione, liberi professionisti nell'ambito della consulenza per le organizzazioni pubbliche e private. In connessione con il richiamo alla necessità di rafforzare le competenze digitali dei profili professionali formati, le parti sociali hanno mostrato interesse e hanno positivamente accolto la possibile transizione verso una modalità di erogazione a distanza. Tale eventualità è stata apprezzata in quanto può favorire l'ampliamento della platea dei potenziali studenti e può supportare l'utilizzo di nuove modalità didattiche, maggiormente adeguate alla vocazione del Corso verso i ruoli della pubblica amministrazione.

Per quel che concerne le competenze trasversali da maturare, le parti hanno rilevato la necessità di investire su profili professionali, sia nella PA sia nel privato che opera con la PA, caratterizzati da un forte orientamento verso il risultato e in grado di operare in modo dinamico, creativo e con grande duttilità. Inoltre, devono maturare conoscenze linguistiche in grado di garantire un elevato livello di internazionalizzazione. Tra le nuove competenze trasversali, particolare attenzione deve essere prestata alle capacità relazionali e di lavoro in team, definita come risorsa strategica nella nuova pubblica amministrazione.

Infine, il corso dovrebbe investire in processi formativi legati alla comunicazione della PA in modo da aiutare una migliore conoscenza pubblica del ruolo e delle funzioni svolte dai dipendenti pubblici, delineando anche un nuovo modo per agevolare il rapporto tra pubblico e privato.

Tutti i partecipanti hanno poi dato la piena disponibilità a partecipare a nuovi incontri di scambio e confronto sull'andamento della Corso di Studi, ma anche a favorire collaborazioni (seminari sulla loro attività, iniziative utili ad arricchire l'esperienza degli studenti) e ad accogliere studenti per tirocini formativi.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: VERBALE DELLA CONSULTAZIONE DELLE PARTI SOCIALI

**Esperto di governo, amministrazioni e politiche pubbliche****funzione in un contesto di lavoro:**

Il laureato in GATe è chiamato a svolgere funzioni di elevata responsabilità di carattere organizzativo, gestionale e di controllo.

Le competenze multidisciplinari maturate nel percorso di studio, che assicurano un'approfondita conoscenza e comprensione del funzionamento delle amministrazioni pubbliche, intendono favorire l'inserimento del laureato in organizzazioni locali, regionali, statali, europee e internazionali, sia pubbliche sia private, o del terzo settore, operanti con il settore pubblico.

competenze associate alla funzione:

Per assolvere tali funzioni, il laureato in GATe svilupperà competenze multidisciplinari, di livello avanzato, nell'ambito delle discipline politico-sociali e organizzative, giuridiche, economiche e aziendali, matematiche-statistiche e informatiche, nonché competenze trasversali considerate essenziali per i nuovi profili professionali richiesti per operare nella (e con la) pubblica amministrazione quali capacità relazionali, lavoro di gruppo, cultura dell'obiettivo, flessibilità nell'utilizzo degli strumenti e nella risoluzione dei problemi, capacità comunicative e organizzative.

La preparazione linguistica dei diversi lessici disciplinari, fornita dall'insegnamento avanzato della lingua inglese, consente di utilizzare le competenze associate al governo e alle politiche pubbliche anche in ambito internazionale.

sbocchi occupazionali:

Il corso di laurea magistrale fornisce una preparazione utile ai seguenti scopi:

- 1) l'inserimento professionale ai livelli intermedi e superiori del governo locale, regionale, statale ed europeo, negli enti pubblici territoriali e delle associazioni, aziende, istituzioni e fondazioni private con finalità di carattere pubblico, nonché nelle organizzazioni di interesse nazionale e sopranazionale;
- 2) l'inserimento in qualità di specialisti delle amministrazioni pubbliche e di specialisti per l'elaborazione e lo sviluppo di politiche pubbliche in diversi settori, pubblici e privati;
- 3) la consulenza per le organizzazioni pubbliche e private come liberi professionisti;
- 4) il prosieguo dell'attività di studio e di ricerca (master e dottorato).

Il corso è inoltre utile all'acquisizione di nuove conoscenze per l'avanzamento di carriera di quanti già operano negli ambiti sopra indicati, nella prospettiva del life-long learning.



1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)
3. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
4. Specialisti in pubblica sicurezza - (2.5.1.1.3)
5. Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi - (2.5.1.5.1)
6. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze politiche e sociali - (2.6.2.7.2)



24/03/2025

Per essere ammesso al corso di laurea magistrale, lo studente deve essere in possesso di una laurea in una delle seguenti classi ex DM 270/2004:

L-14 SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI, L-16 SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELL'ORGANIZZAZIONE; L-36 SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI; L-37 SCIENZE SOCIALI PER LA COOPERAZIONE, LO SVILUPPO E LA PACE; L-39 SERVIZIO SOCIALE; L-40 SOCIOLOGIA o della laurea magistrale a ciclo unico LMG/01 GIURISPRUDENZA o nelle corrispondenti classi di laurea ex DM 509/1999.

Nel caso di laurea in altre classi o di titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo dagli uffici competenti dell'Università, i requisiti curriculari minimi consistono in competenze e conoscenze, acquisite dallo studente nel percorso formativo pregresso, espresse sotto forma di numero di crediti, riferiti alle aree politico-sociali-organizzative, giuridica, economica-aziendale e matematico-statistico-informatiche, in particolare:

- almeno 6 CFU in una o più discipline giuridiche, corrispondenti ai SSD: IUS/01 Diritto privato; IUS/07 - Diritto del lavoro; IUS/09 – Istituzioni di diritto pubblico; IUS/10 - Diritto amministrativo; IUS/12 – Diritto tributario; IUS/14 - Diritto dell'unione europea IUS/21 - Diritto pubblico comparato;
- almeno 6 CFU in una o più discipline politico-sociali e organizzative corrispondenti ai SSD: SPS/01 - Filosofia politica; SPS/02 – Storia delle dottrine politiche; SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche; SPS/04 - Scienza politica; SPS/07 - Sociologia generale; SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi; SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro; SPS/10 – Sociologia dell'ambiente e del territorio; SPS/11 – Sociologia dei fenomeni politici;
- almeno 3 CFU in una o più discipline economiche e aziendali corrispondenti ai SSD: SECS-P/01 - Economia politica; SECS-P/02 - Politica economica; SECS-P/03 - Scienza delle finanze; SECS-P/04 – Storia del pensiero economico; SECS-P/07 - Economia aziendale; SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese; SECS-P/10 - Organizzazione aziendale;
- almeno 3 CFU in una o più discipline Matematiche, Statistiche e Informatiche corrispondenti ai SSD: INF/01 – Informatica; SECS-S/01 – Statistica; SECS-S/03 – Statistica economica – SECS-S/04 – Demografia; SECS-S/05 - Statistica sociale

come indicato nel Regolamento didattico del corso di laurea magistrale che definisce inoltre le modalità di verifica dei requisiti curriculari. Il Regolamento didattico definisce anche le modalità per verificare l'adeguatezza della preparazione iniziale dello studente.



10/05/2025

Per essere ammesso al Corso di laurea magistrale in GATe, lo studente deve essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dai competenti organi dell'Università.

L'immatricolazione sotto condizione è consentita a chi sia in procinto di conseguire un titolo di studio utile e che, all'atto della scadenza per la presentazione della domanda di valutazione dei titoli di cui sopra, abbia acquisito almeno 150 crediti formativi.

Per l'iscrizione è inoltre richiesto il possesso da parte dello studente di determinati requisiti curriculari e di un'adeguata preparazione personale.

Sono ammessi direttamente gli studenti in possesso di una laurea in una delle seguenti classi ex DM 270/2004: L-14 SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI; L-16 SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELL'ORGANIZZAZIONE; L-36 SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI; L-37 SCIENZE SOCIALI PER LA COOPERAZIONE, LO SVILUPPO E LA PACE; L-39 SERVIZIO SOCIALE; L-40 SOCIOLOGIA; della laurea magistrale a ciclo unico LMG/01 GIURISPRUDENZA; o nelle corrispondenti classi di laurea ex DM 509/1999 nonché di un corrispondente diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/1999 e successive modificazioni e integrazioni o di un corrispondente diploma universitario di durata triennale.

Nel caso di laurea in altre classi, gli studenti devono presentare una domanda di valutazione dei titoli per verificare se siano in possesso dei requisiti curriculari minimi, che consistono in: almeno 6 CFU in una o più discipline giuridiche, corrispondenti ai SSD: IUS/01 - Diritto privato; IUS/07 - Diritto del lavoro; IUS/09 – Istituzioni di diritto pubblico; IUS/10 - Diritto amministrativo; IUS/12 – Diritto tributario; IUS/14 - Diritto dell'unione europea IUS/21 - Diritto pubblico comparato; almeno 6 CFU in una o più discipline politico-sociali e organizzative corrispondenti ai SSD: SPS/01 - Filosofia politica; SPS/02 – Storia delle dottrine politiche; SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche; SPS/04 - Scienza politica; SPS/07 - Sociologia generale; SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi; SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro; SPS/10 – Sociologia dell'ambiente e del territorio; SPS/11 – Sociologia dei fenomeni politici; almeno 3 CFU in una o più discipline economiche e aziendali corrispondenti ai SSD: SECS-P/01 - Economia politica; SECS-P/02 - Politica economica; SECS-P/03 - Scienza delle finanze; SECS-P/04 – Storia del pensiero economico; SECS-P/07 - Economia aziendale; SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese; SECS-P/10 - Organizzazione aziendale; almeno 3 CFU in una o più discipline Matematiche, Statistiche e Informatiche corrispondenti ai SSD: INF/01 – Informatica; SECS-S/01 – Statistica; SECS-S/03 – Statistica economica – SECS-S/04 – Demografia; SECS-S/05 - Statistica sociale

Il possesso da parte dello studente dei requisiti indicati sopra è verificato da una Commissione appositamente nominata. La Commissione accerta il possesso dei requisiti sopra indicati attraverso una valutazione dei titoli sulla base della documentazione fornita dal candidato a certificazione della propria carriera di studi. Nel caso in cui, in sede di valutazione dei titoli, la commissione, pur in presenza dei requisiti minimi richiesti per l'immatricolazione, giudichi necessari approfondimenti in alcuni ambiti disciplinari caratterizzanti il Corso di laurea magistrale, indica allo studente le modalità idonee per affrontare in maniera efficace il percorso formativo.

La commissione valuterà anche l'adeguatezza della preparazione personale. La verifica avverrà attraverso un'approfondita analisi del percorso formativo dello studente, che terrà conto della proporzione dei CFU nei vari SSD, dei programmi degli insegnamenti, delle votazioni riportate negli esami, delle esperienze didattiche maturate, ecc. Per gli studenti che abbiano ottenuto un voto di laurea triennale inferiore a 90/110, la Commissione potrà fissare con lo studente un COLLOQUIO di approfondimento, anche a distanza in videoconferenza.

Al fine di consentire l'accesso anche a laureati con elevata preparazione, provenienti da percorsi formativi non perfettamente coerenti con i requisiti richiesti, si può prevedere per tali laureati un diverso percorso di ingresso e/o specifiche prove di ammissione.

È possibile l'iscrizione in corso d'anno, purché in tempo utile per permettere una proficua frequenza delle attività formative, coerente con la struttura generale del Corso di laurea magistrale. Il termine ultimo per l'iscrizione è fissato ogni anno dall'Ateneo.

Link: <https://gate.cdl.unipv.it/> (sito istituzionale del DSPS)

	QUADRO A4.a	Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo
---	--------------------	---

07/02/2025

Il corso di Laurea Magistrale in “Governance, Amministrazione e Territorio” (di seguito richiamato con acronimo GATE) offre agli studenti una preparazione teorica e pratica per l'analisi e il governo dei sistemi politici complessi del mondo

contemporaneo, per la promozione, progettazione, realizzazione e valutazione di attività amministrative e di politiche pubbliche, utilizzando un approccio multidisciplinare e interdisciplinare.

L'acquisizione di conoscenze avanzate in una pluralità di ambiti disciplinari consentirà agli studenti di acquisire strumenti di analisi e di valutazione dei processi amministrativi, di governo e, inoltre, di formazione delle politiche pubbliche e dei loro risultati.

L'obiettivo del corso di studio è quello di consentire agli studenti di maturare conoscenze sulla struttura e il funzionamento delle istituzioni pubbliche a vari livelli di governo, guardando sia ai processi organizzativi e decisionali della pubblica amministrazione, sia ai rapporti tra questa e gli attori privati, profit e non profit, operanti con il settore pubblico, anche nell'ottica di padroneggiare i processi inerenti i cambiamenti organizzativi e la trasformazione digitale in corso nella pubblica amministrazione. Le conoscenze fornite sono anche funzionali all'aggiornamento professionale, all'approfondimento culturale e scientifico, all'acquisizione di nuove conoscenze per l'avanzamento di carriera, per coloro che sono già inseriti negli ambiti sopra indicati, nella prospettiva del life-long learning. Inoltre, in virtù dei cambiamenti occorsi al profilo delle figure professionali che operano nella e con la pubblica amministrazione, il corso fornisce agli studenti la possibilità di maturare soft skills essenziali (lavoro in gruppo, sviluppo delle capacità di comunicazione all'interno e all'esterno delle istituzioni, risoluzione di problemi semplici e complessi) per operare in organizzazioni complesse, pubbliche e private, nazionali e internazionali. Gli studenti saranno in grado di integrare gli strumenti teorici e metodologici forniti dalle diverse discipline al fine di comprendere e governare i processi di mutamento e innovazione delle organizzazioni pubbliche e private e i processi complessi delle politiche pubbliche. Tale capacità sarà sviluppata anche grazie ad attività di tipo laboratoriale che permetteranno agli studenti di applicare tali conoscenze per la risoluzione di problemi.

La modalità di erogazione prevalentemente a distanza del corso permetterà inoltre agli studenti di utilizzare strumenti e spazi di lavoro digitali, contribuendo così a rafforzare le proprie competenze informatiche e la capacità di utilizzo flessibile di tali strumenti.

Gli obiettivi formativi del corso di studio sono raggiungibili attraverso quattro aree di apprendimento:

Area politico-sociale e organizzativa: gli insegnamenti afferenti a questa area permetteranno agli studenti di acquisire conoscenze di strumenti di analisi e di valutazione dei processi amministrativi, di governo, di formazione e realizzazione delle politiche pubbliche e di valutazione dei loro risultati. Gli studenti matureranno conoscenze riguardanti il funzionamento delle istituzioni politiche in un'ottica multilivello, la formazione e l'implementazione delle politiche ivi comprese le implicazioni normative delle scelte di policy, l'organizzazione della pubblica amministrazione, gli elementi concernenti il contesto storico e sociale dell'azione amministrativa, di governo, di formazione e realizzazione delle politiche pubbliche.

Area giuridica: gli insegnamenti afferenti a questa area permetteranno agli studenti di acquisire una conoscenza completa dei principi fondanti l'ordinamento regionale, locale, nazionale e sovranazionale e delle dinamiche di mutamento e ridefinizione sia dei rapporti tra cittadini, che di quelli tra cittadini e Pubblica Amministrazione. Alla fine del percorso di studi gli studenti avranno acquisito una solida conoscenza dei principi fondanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni regionali e locali italiane e delle dinamiche di mutamento nel rapporto tra cittadini e Pubblica Amministrazione.

Area economica e aziendale: gli insegnamenti afferenti a questa area permetteranno agli studenti di acquisire conoscenze e competenze concernenti gli strumenti di bilancio pubblico in un'ottica multilivello, e la definizione e realizzazione delle politiche economiche e di sviluppo territoriale ai differenti livelli di governo, ivi compresa la definizione delle politiche dal punto di vista della domanda, dell'offerta e degli strumenti per la loro attuazione, anche nel quadro dell'integrazione europea.

Area Matematica, Statistica e Informatica: gli insegnamenti afferenti a questa area permetteranno agli studenti di acquisire strumenti e metodi per poter progettare e valutare gli interventi pubblici. In tale contesto didattico gli studenti, alla fine del loro percorso di studi, saranno in grado di svolgere una lettura ed una analisi approfondita dei dati socio-economici essenziali per la pubblica amministrazione e per gli attori economici territoriali applicando le più rilevanti tecniche statistiche.

Nel primo anno di Corso gli studenti acquisiranno le competenze di base sulle quali riposa la distinzione in aree sopra proposta, mentre nel secondo anno gli studenti completeranno la preparazione nelle aree sopra indicate anche attraverso il conseguimento di competenze di natura trasversale. È inoltre previsto un insegnamento avanzato di lingua inglese, teso a consolidare le competenze linguistiche già acquisite dagli studenti nei corsi di laurea e ad approfondire la conoscenza di lessici specializzati. Il percorso formativo si completerà alla fine del secondo anno con l'elaborato finale di tesi.

In sintesi, questi obiettivi specifici sono raggiunti tramite un percorso formativo che vuole essere il più possibile vario e flessibile, dando agli studenti la possibilità di approfondire aspetti diversi a partire da una serie di insegnamenti centrali di

materie politico-sociali-organizzative e giuridiche, per poi introdurre e approfondire materie economico-aziendali e statistiche, oltre all'esperienza laboratoriale, il tutto coerentemente con la multidisciplinarietà caratteristica del corso di laurea.

Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine del corso di studi, i laureati dovranno dimostrare di possedere conoscenze multidisciplinari e capacità di comprensione, che estendono e/o rafforzano quelle associate al primo ciclo di studi e che consentono di elaborare e/o di applicare metodi e idee originali, anche in un contesto di ricerca.

In ragione del carattere interdisciplinare del corso di studio, i laureati devono saper padroneggiare le conoscenze specifiche di natura politico-sociali-organizzative, giuridiche, economiche e aziendali, matematiche-statistiche-informatiche, che contribuiscono alla comprensione dei governi e delle amministrazioni di livello locale, nazionale ed europeo. Devono, inoltre, sapere comprendere dati relativi alle aree di apprendimento caratteristiche del corso:

Area politico-sociale e organizzativa: al termine del percorso i laureati saranno in grado di comprendere la struttura delle istituzioni e la produzione delle politiche pubbliche in prospettiva comparata e multilivello - anche attraverso lo studio della loro evoluzione storica -, le modalità di produzione delle politiche pubbliche. Acquisiranno inoltre le conoscenze necessarie per comprendere l'organizzazione e il funzionamento della pubblica amministrazione e comprendere i processi di innovazione organizzativa e tecnologica delle organizzazioni pubbliche e private, non tralasciando le implicazioni normative connesse ai modelli organizzativi e di azione della pubblica amministrazione.

Area giuridica: i laureati conosceranno gli ordinamenti e la distribuzione delle competenze tra i diversi livelli, il ruolo delle norme costituzionali e le fonti normative che disciplinano le autonomie regionali e locali, l'impatto della "rivoluzione digitale" sia in ambito pubblicistico che privatistico, in una prospettiva nazionale, europea ed internazionale, così da comprendere gli effetti della innovazione tecnologica sulla pubblica amministrazione e nel rapporto tra istituzioni e cittadini. Inoltre, acquisiranno conoscenze avanzate per inquadrare l'articolazione dei rapporti pubblico-privato nel quadro del campo di azione della pubblica amministrazione.

Area economica e aziendale: i laureati matureranno le necessarie competenze per valutare e presentare criticamente le principali teorie economiche e stabilire nessi tra la teoria e gli approcci empirici al fine di interpretarne e discuterne criticamente i risultati e, a loro volta, poter maturare conoscenze utili per le scelte di politica pubblica attuate dai governi e delle amministrazioni a diversi livelli. Inoltre, il laureato comprenderà le problematiche legate all'assegnazione delle funzioni tra più livelli di governo, e dovrà sapere affrontare le questioni concernenti la governance delle Amministrazioni Pubbliche, i temi del finanziamento e della struttura dei bilanci pubblici. In conclusione del percorso di studi i laureati possiederanno gli strumenti per comprendere a fondo le dinamiche

della competitività delle regioni italiane ed europee.

Area Matematica, Statistica e Informatica: i laureati acquisiranno competenze concernenti i metodi volti alla costruzione di indicatori per l'analisi dei bisogni dei cittadini e della soddisfazione dei servizi alla persona, ivi compresi strumenti avanzati per la valutazione delle decisioni pubbliche e della loro efficacia. A ciò si affiancherà l'acquisizione di competenze riguardanti la gestione dei dati, la loro sistematizzazione e come il loro utilizzo sia essenziale nella definizione delle decisioni rilevanti.

Al fine di acquisire, consolidare e accrescere conoscenze, nonché la propria capacità di comprensione di testi (p. es. manuali, monografie, rapporti di ricerca, articoli di riviste scientifiche, di dibattito o di quotidiani, leggi, regolamenti), esposizioni (p. es. lezioni, relazioni, conferenze, interventi) e dati, in italiano e in inglese, gli studenti attingono nella loro attività di apprendimento a una pluralità e a una varietà di fonti scritte e/o orali, frequentano le lezioni, partecipano ad attività laboratoriali e di tutorato, discutono studi di caso, svolgono esercitazioni, partecipano a progetti collaborativi e discussioni guidate. Le conoscenze sono dunque acquisite partecipando attivamente alle diverse attività didattiche, sia in presenza sia a distanza (lezioni, esercitazioni, seminari, laboratori, attività di tutorato) e attraverso lo studio individuale. Tali competenze e capacità saranno quindi maturate sia durante la Didattica erogativa, sia durante le e-tivity previste per la Didattica interattiva. In ragione delle specifiche modalità di erogazione prevalentemente a distanza della didattica, un ruolo rilevante di supporto agli studenti nell'acquisizione delle conoscenze e della capacità di comprensione è svolto dai tutor disciplinari attraverso le diverse attività che verranno declinate per i singoli corsi. Tali attività si realizzeranno attraverso percorsi di consulenza/guida (individuali e di gruppo) erogate in spazi virtuali (sincroni e asincroni) e momenti di monitoraggio periodici al fine di verificare il grado di acquisizione delle conoscenze e delle capacità di comprensione. Tale monitoraggio si traduce in test e valutazioni intermedie, anche con modalità autovalutative, con cadenza periodica. Test e verifiche saranno svolte secondo le modalità e la frequenza definite dai docenti. I tutor avranno anche compiti di raccordo tra il personale docente e gli studenti, con la finalità di incrementare l'efficacia del trasferimento di competenze.

Devono poi aver dimostrato di possedere un livello di conoscenza della lingua inglese adeguato all'impegno di studio a essa dedicato (espresso in crediti formativi) e commisurato alla preparazione acquisita nel corso di laurea triennale di provenienza.

Il possesso di queste conoscenze e capacità da parte degli studenti è verificato tramite il superamento delle prove d'esame in presenza in cui si terrà conto e si valorizzeranno le attività svolte dagli studenti sulla piattaforma digitale, la redazione di elaborati individuali o di gruppo collegati ai singoli insegnamenti, risoluzione di esercitazioni, le attività di esercitazione e di verifica dell'apprendimento svolte con i tutor, la redazione di una dissertazione individuale per la prova finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso di studi, i laureati devono essere in grado di applicare le conoscenze e la capacità di comprensione acquisite, dimostrando di saper sostenere argomentazioni e di saper definire e risolvere problemi connessi a tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti più ampi connessi ai settori di studio caratteristici del corso. In particolare, dovranno essere in grado di collegare le nozioni e le competenze acquisite nelle varie aree disciplinari per essere in

grado di comprendere e/o operare al fine di risolvere problemi contingenti e complessi, oltre alla necessaria comprensione dei cambiamenti in corso nel contesto socio-economico e nelle organizzazioni.

Riguardo alle singole aree:

Area politico-sociale e organizzativa: al termine del corso i laureati saranno in grado di applicare i metodi e gli strumenti delle discipline politico, sociali e organizzative per analizzare il funzionamento e il ruolo delle istituzioni politiche a diversi livelli – anche in chiave comparata -, padroneggiare i meccanismi alla base della formulazione delle scelte politiche e delle decisioni di politica pubblica e acquisire le competenze necessarie alla programmazione e valutazione delle politiche pubbliche, attuare una riflessione critica sugli aspetti normativi connessi al processo di formulazione delle politiche pubbliche e alle implicazioni delle decisioni politiche, utilizzare il lessico specialistico e adottare gli strumenti critici appropriati per valutare le trasformazioni dell'amministrazione centrale, dei suoi modelli organizzativi e il ruolo del personale amministrativo. Infine, acquisiranno strumenti analitici e interpretativi avanzati con cui operare e intervenire con competenza all'interno delle diverse organizzazioni afferenti al settore della pubblica amministrazione anche in virtù delle strategie di cambiamento organizzativo e tecnologico delle organizzazioni pubbliche e private.

Area giuridica: maturazione di conoscenze e competenze volte a comprendere il diritto amministrativo, anche in chiave comparata, alla luce dei moduli di azione della pubblica amministrazione e dei modelli di amministrazione applicabili; conoscenze approfondite dei profili evolutivi dell'ordinamento giuridico delle autonomie regionali, locali e funzionali; competenze inerenti il funzionamento dei modelli di partecipazione, integrazione e co-progettazione nella pubblica amministrazione, alla luce dei moduli procedurali e degli esiti provvedimenti dell'azione amministrativa; acquisizione di competenze inerenti l'impatto della innovazione digitale e delle nuove tecnologie nella governance e organizzazione dei servizi e del lavoro; capacità di ricezione analitica delle nozioni impartite e di riflessione critica riguardo alle implicazioni giuridiche dei processi di cambiamento.

Area economica e aziendale: i laureati acquisiranno conoscenze sul sistema della finanza pubblica e sull'ordinamento contabile e i vincoli di finanza pubblica da poter applicare nei processi di gestione e erogazione dei pubblici servizi. I laureati saranno in grado di comprendere ed analizzare i documenti di programmazione degli enti locali, interpretare i Bilanci di previsione ed i Rendiconti della gestione degli Enti pubblici e conoscere i principali tratti evolutivi della governance economica europea. Inoltre, sapranno utilizzare gli indicatori e i dati economici per misurare le dinamiche competitive e di cambiamento regionali, nazionali e sovranazionali, anche alla luce della necessità di applicare conoscenze utili a valutare le dinamiche di innovazione delle politiche pubbliche volte a promuovere lo sviluppo economico.

Area Matematica, Statistica e Informatica: i laureati matureranno capacità applicative legate all'utilizzo degli strumenti operativi per il miglioramento della qualità nella pubblica amministrazione e acquisiranno le competenze caratteristiche dell'indagine statistica, quali le fonti dei dati e le modalità di rilevazione. Infine, matureranno abilità nell'utilizzo delle nuove metodologie statistiche di analisi e acquisiranno le competenze per applicare queste metodologie alla valutazione nell'ambito delle politiche pubbliche.

Tali competenze e capacità sono acquisite tramite la Didattica erogativa e durante le e-tivity previste per la Didattica interattiva guidate dai tutor disciplinari, la partecipazione ad attività laboratoriali, la discussione di studi di caso, lo svolgimento di esercitazioni, la partecipazione a progetti collaborativi di gruppo. Il possesso di queste competenze è verificato: preparando relazioni o rapporti scritti o esponendo relazioni orali nell'ambito dei singoli insegnamenti; discutendo

studi di caso; partecipando ad attività pratiche nell'ambito di singoli insegnamenti (p. es. esercitazioni, laboratori); intervenendo a discussioni guidate in gruppo; attraverso il monitoraggio delle diverse e-tivity da parte dei tutor; sostenendo in presenza prove d'esame scritte o orali; preparando la propria dissertazione per la prova finale.

▶ QUADRO
A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area politico, sociale e organizzativa

Conoscenza e comprensione

Al termine del corso di studi gli studenti devono aver acquisito le conoscenze per comprendere la struttura e il funzionamento delle istituzioni - anche attraverso l'analisi della loro evoluzione storica-, nonché i modelli di progettazione e valutazione delle politiche pubbliche in prospettiva comparata e multilivello. Acquisiranno inoltre le conoscenze necessarie per comprendere l'organizzazione e il funzionamento della pubblica amministrazione, i processi di innovazione organizzativa e tecnologica delle organizzazioni pubbliche e private, non tralasciando le implicazioni normative connesse al ruolo della pubblica amministrazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Nell'area politico, sociale e organizzativa le laureate e i laureati saranno in grado di: applicare i metodi e gli strumenti delle discipline politico, sociali e organizzative per analizzare il funzionamento e il ruolo delle istituzioni politiche a diversi livelli – anche in chiave comparata -; padroneggiare i meccanismi alla base della formulazione delle scelte politiche e delle decisioni di politica pubblica; comprendere i processi di programmazione e valutazione delle politiche pubbliche ed applicarli a casi concreti; attuare una riflessione critica sugli aspetti normativi connessi al processo di formulazione delle politiche pubbliche e alle implicazioni delle decisioni politiche; utilizzare il lessico specialistico e adottare gli strumenti critici appropriati per valutare le trasformazioni dell'amministrazione, dei suoi modelli organizzativi e il ruolo del personale amministrativo; applicare strumenti analitici e interpretativi avanzati con cui operare e intervenire con competenza all'interno delle diverse organizzazioni afferenti al settore della pubblica amministrazione anche in virtù delle strategie di cambiamento organizzativo e tecnologico delle organizzazioni pubbliche e private.

Tali competenze e capacità sono acquisite tramite la Didattica erogativa e durante le e-tivity previste per la Didattica interattiva guidate dai tutor disciplinari, la partecipazione ad attività laboratoriali, la discussione di studi di caso, lo svolgimento di esercitazioni, la partecipazione a progetti collaborativi di gruppo.

Il possesso di queste competenze è verificato: preparando relazioni o rapporti scritti o esponendo relazioni orali nell'ambito dei singoli insegnamenti; discutendo studi di caso; partecipando ad attività pratiche nell'ambito di singoli insegnamenti (p. es. esercitazioni, laboratori); intervenendo a discussioni guidate in gruppo; attraverso il monitoraggio delle diverse e-tivity da parte dei tutor; sostenendo in presenza prove d'esame scritte o orali; preparando la propria dissertazione per la prova finale.

I dettagli sulla verifica dei risultati dell'apprendimento sono riportati nel syllabus dei singoli corsi disponibili sul sito web del corso di laurea

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COMPETENZE ABILITANTI PER LA P.A. - II LABORATORIO DI EUROPROGETTAZIONE [url](#)

ISTITUZIONI POLITICHE MULTILIVELLO ED ETICA PUBBLICA [url](#)

LA PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE (*modulo di STATISTICA E STRUMENTI PER L'ANALISI, LA PROGETTAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE*) [url](#)

STORIA E ORGANIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE [url](#)

TEORIE E STRUMENTI PER LE POLITICHE PUBBLICHE (*modulo di STATISTICA E STRUMENTI PER L'ANALISI, LA PROGETTAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE*) [url](#)

Area giuridica

Conoscenza e comprensione

Al termine del corso di studi gli studenti devono aver acquisito una conoscenza completa dei principi fondanti l'ordinamento locale, regionale, nazionale e sovranazionale e la disciplina dei rapporti tra cittadini, altri soggetti di natura privatistica e Pubblica Amministrazione e/o tra pubbliche amministrazioni. In questo quadro saranno maturate conoscenze riguardo ad aspetti quali il ruolo delle norme costituzionali e le fonti normative che disciplinano le autonomie regionali e locali, all'impatto della "rivoluzione digitale" in una prospettiva nazionale e sovranazionale nonché alla disciplina del procedimento e del provvedimento amministrativo nel più ampio quadro del sistema amministrativo multilivello.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Nell'area giuridica le laureate e i laureati saranno in grado di: comprendere il diritto amministrativo, anche in chiave comparata, alla luce dei moduli di azione della pubblica amministrazione e dei modelli di amministrazione applicabili; comprendere i profili evolutivi dell'ordinamento giuridico delle autonomie regionali, locali e funzionali; applicare le competenze maturate rispetto al funzionamento dei modelli di partecipazione, integrazione e co-progettazione nella pubblica amministrazione, alla luce dei moduli procedurali e degli esiti provvedimentali dell'azione amministrativa; applicare le competenze inerenti l'impatto della innovazione digitale e delle nuove tecnologie nella governance e organizzazione dei servizi e del lavoro; riflettere criticamente riguardo alle implicazioni giuridiche dei processi di cambiamento.

Tali competenze e capacità sono acquisite tramite la Didattica erogativa e durante le e-tivity previste per la Didattica interattiva guidate dai tutor disciplinari, la partecipazione ad attività laboratoriali, la discussione di studi di caso, lo svolgimento di esercitazioni, la partecipazione a progetti collaborativi di gruppo.

Il possesso di queste competenze è verificato: preparando relazioni o rapporti scritti o esponendo relazioni orali nell'ambito dei singoli insegnamenti; discutendo studi di caso; partecipando ad attività pratiche nell'ambito di singoli insegnamenti (p. es. esercitazioni, laboratori); intervenendo a discussioni guidate in gruppo; attraverso il monitoraggio delle diverse e-tivity da parte dei tutor; sostenendo in presenza prove d'esame scritte o orali; preparando la propria dissertazione per la prova finale

I dettagli sulla verifica dei risultati dell'apprendimento sono riportati nel syllabus dei singoli corsi disponibili sul sito web del corso di laurea

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COMPETENZE ABILITANTI PER LA P.A. III - LABORATORIO DI REDAZIONE DEGLI ATTI E SISTEMA DEI CONTROLLI [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO SPECIALE (I) [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO SPECIALE (II) [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO SPECIALE (III) [url](#)

DIRITTO DELLE AUTONOMIE LOCALI (*modulo di DIRITTO, GESTIONE E CONTABILITA' DELLE AUTONOMIE TERRITORIALI*) [url](#)

DIRITTO DELLE AUTONOMIE LOCALI (*modulo di DIRITTO DELLE AUTONOMIE TERRITORIALI E POLITICHE DI SVILUPPO LOCALE*) [url](#)

DIRITTO DELLE AUTONOMIE REGIONALI (*modulo di DIRITTO DELLE AUTONOMIE TERRITORIALI E POLITICHE DI SVILUPPO LOCALE*) [url](#)

DIRITTO DELLE AUTONOMIE REGIONALI (*modulo di DIRITTO, GESTIONE E CONTABILITA' DELLE AUTONOMIE TERRITORIALI*) [url](#)

Area economica e aziendale

Conoscenza e comprensione

Al termine del corso di studi gli studenti devono aver acquisito le conoscenze per valutare e presentare criticamente le principali teorie economiche e stabilire nessi tra la teoria e gli approcci empirici al fine di interpretarne e discuterne criticamente i risultati e le loro implicazioni per le politiche pubbliche. Inoltre avranno maturato conoscenze utili per comprendere le scelte di politica pubblica e di finanza attuate dai governi e delle amministrazioni di livello locale, regionale, nazionale e sovranazionale, anche alla luce dei vincoli contabili e dei modelli organizzativi della PA.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Nell'area economica e aziendale le laureate e i laureati saranno in grado di: comprendere e conoscere il sistema della finanza pubblica multilivello e l'ordinamento contabile e i vincoli di finanza pubblica da poter applicare nei processi di gestione e erogazione dei pubblici servizi; analizzare i documenti di programmazione degli enti locali, interpretare i Bilanci di previsione ed i Rendiconti della gestione degli Enti pubblici e conoscere i principali tratti evolutivi della governance economica europea; applicare gli strumenti relativi agli indicatori e ai dati economici per misurare le dinamiche competitive e di cambiamento regionali, nazionali e sovranazionali, anche alla luce della necessità di applicare conoscenze utili a valutare le dinamiche di innovazione delle politiche pubbliche volte a promuovere lo sviluppo economico.

Tali competenze e capacità sono acquisite tramite la Didattica erogativa e durante le e-tivity previste per la Didattica interattiva guidate dai tutor disciplinari, la partecipazione ad attività laboratoriali, la discussione di studi di caso, lo svolgimento di esercitazioni, la partecipazione a progetti collaborativi di gruppo.

Il possesso di queste competenze è verificato: preparando relazioni o rapporti scritti o esponendo relazioni orali nell'ambito dei singoli insegnamenti; discutendo studi di caso; partecipando ad attività pratiche nell'ambito di singoli insegnamenti (p. es. esercitazioni, laboratori); intervenendo a discussioni guidate in gruppo; attraverso il monitoraggio delle diverse e-tivity da parte dei tutor; sostenendo in presenza prove d'esame scritte o orali; preparando la propria dissertazione per la prova finale.

I dettagli sulla verifica dei risultati dell'apprendimento sono riportati nel syllabus dei singoli corsi disponibili sul sito web del corso di laurea

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DISTRETTI INDUSTRIALI, INNOVAZIONE E COMPETITIVITA' (*modulo di DIRITTO DELLE AUTONOMIE TERRITORIALI E POLITICHE DI SVILUPPO LOCALE*) [url](#)

FINANZA PUBBLICA MULTILIVELLO [url](#)

INTRODUZIONE ALL'ECONOMIA TERRITORIALE (*modulo di DIRITTO DELLE AUTONOMIE TERRITORIALI E POLITICHE DI SVILUPPO LOCALE*) [url](#)

LA RENDICONTAZIONE DEL VALORE PUBBLICO (*modulo di DIRITTO, GESTIONE E CONTABILITA' DELLE AUTONOMIE TERRITORIALI*) [url](#)

Area Matematica, Statistica e Informatica

Conoscenza e comprensione

Al termine del corso di studi gli studenti devono aver acquisito le conoscenze utili alla comprensione dei metodi volti alla costruzione di indicatori per l'analisi dei bisogni dei cittadini e della soddisfazione dei servizi alla persona, ivi compresi strumenti avanzati per la valutazione delle decisioni pubbliche e della loro efficacia. A ciò si affiancherà l'acquisizione di competenze riguardanti la gestione dei dati, la loro sistematizzazione e come il loro utilizzo sia essenziale nella definizione delle decisioni rilevanti, della misurazione della soddisfazione dei bisogni e della valutazione delle politiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Nell'area Matematica, Statistica e Informatica le laureate e i laureati saranno in grado di: applicare le conoscenze statistiche e gli strumenti operativi volti al miglioramento della qualità della pubblica amministrazione; applicare le tecniche proprie dell'indagine statistica; utilizzare le nuove metodologie statistiche di analisi e applicare queste metodologie alla valutazione nell'ambito delle politiche pubbliche.

Tali competenze e capacità sono acquisite tramite la Didattica erogativa e durante le e-tivity previste per la Didattica interattiva guidate dai tutor disciplinari, la partecipazione ad attività laboratoriali, la discussione di studi di caso, lo svolgimento di esercitazioni, la partecipazione a progetti collaborativi di gruppo.

Il possesso di queste competenze è verificato: preparando relazioni o rapporti scritti o esponendo relazioni orali nell'ambito dei singoli insegnamenti; discutendo studi di caso; partecipando ad attività pratiche nell'ambito di singoli insegnamenti (p. es. esercitazioni, laboratori); intervenendo a discussioni guidate in gruppo; attraverso il monitoraggio delle diverse e-tivity da parte dei tutor; sostenendo in presenza prove d'esame scritte o orali; preparando la propria dissertazione per la prova finale.

I dettagli sulla verifica dei risultati dell'apprendimento sono riportati nel syllabus dei singoli corsi disponibili sul sito web del corso di laurea

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DATI E DECISIONI (*modulo di STATISTICA E STRUMENTI PER L'ANALISI, LA PROGETTAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE*) [url](#)

INDICATORI SOCIO-SANITARI (*modulo di STATISTICA E STRUMENTI PER L'ANALISI, LA PROGETTAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE*) [url](#)

STRUMENTI STATISTICI PER LA VALUTAZIONE (*modulo di STATISTICA E STRUMENTI PER L'ANALISI, LA PROGETTAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE*) [url](#)

Area Generica

Conoscenza e comprensione

Competenze linguistiche al fine di utilizzare fluentemente la lingua straniera, in forma scritta e orale, con riferimento anche ai lessici disciplinari rilevanti per il corso di studio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di comprendere testi scritti e orali in lingua inglese di carattere accademico e di saper analizzare e produrre

testi espositivi e argomentativi.

Tali competenze e capacità sono acquisite tramite la Didattica erogativa e durante le e-tivity previste per la Didattica interattiva guidate dai tutor disciplinari, lo svolgimento di esercitazioni, la partecipazione a progetti collaborativi di gruppo.

Il possesso di queste competenze è verificato: preparando relazioni o rapporti scritti o esponendo relazioni orali; intervenendo a discussioni guidate in gruppo; attraverso il monitoraggio delle diverse e-tivity da parte dei tutor; sostenendo in presenza prove d'esame scritte o orali; preparando la propria dissertazione per la prova finale.

I dettagli sulla verifica dei risultati dell'apprendimento sono riportati nel syllabus del corso disponibili sul sito web del corso di laurea

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PRACTICAL ACTIVITIES (modulo di **COMPETENZE ABILITANTI PER LA P.A. I - LINGUA INGLESE**) [url](#)

THEORETICAL BACKGROUND (modulo di **COMPETENZE ABILITANTI PER LA P.A. I - LINGUA INGLESE**) [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Al termine del corso di studi, i laureati devono essere capaci di integrare le conoscenze multidisciplinari acquisite, gestire la complessità, formulare giudizi autonomi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo una riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e dei loro giudizi. A tale scopo gli studenti devono apprendere come raccogliere, organizzare e interpretare dati e informazioni multidisciplinari sapendo: svolgere ricerche bibliografiche, utilizzare banche dati, raccogliere e selezionare informazioni qualificate da varie fonti, progettare e condurre attività di ricerca, analizzare e interpretare dati, trarre conclusioni dai dati analizzati, dimostrare capacità critica rispetto ai dati e alle fonti, proporre soluzioni a problemi posti dai docenti, preparare rapporti o relazioni, sostenere pubblicamente un'opinione. Tali abilità possono essere maturate con attività sia individuali, sia di gruppo. La maggior parte di queste abilità sono acquisite partecipando alle attività didattiche dei singoli insegnamenti e dei laboratori sia in presenza sia a distanza.

L'acquisizione di una autonoma capacità di giudizio verrà accertata attraverso il superamento delle prove d'esame di ciascun insegnamento, la redazione e la presentazione di elaborati individuali o di gruppo collegati ai singoli insegnamenti, le diverse attività di e-tivity e il loro monitoraggio da parte dei tutor, la redazione di una dissertazione individuale per la prova finale.

Abilità comunicative

Al termine del corso di studi, i laureati devono aver acquisito la capacità di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità: informazioni, idee, problemi e

soluzioni, conoscenze, motivazioni e loro personali conclusioni a interlocutori specialisti e non specialisti anche provenienti da diversi contesti culturali. Quanto all'abilità di comunicare per iscritto, i singoli docenti e il Dipartimento di Scienze politiche e sociali mettono a disposizione le linee guida per la redazione della dissertazione per la prova finale o di altri elaborati relativi a singoli insegnamenti. Le attività laboratoriali e di Didattica interattiva consentiranno di maturare e/o rafforzare le proprie competenze relazionali e nel lavoro di gruppo, oltre alla necessità di risolvere precisi assignment e completare esercizi, sia individualmente, sia in gruppo.

La modalità di erogazione del corso, prevalentemente a distanza, permetterà inoltre agli studenti di operare in un ambiente innovativo e all'avanguardia in termini di utilizzo continuo degli strumenti informatici e delle piattaforme digitali. Con riguardo alle abilità comunicative in lingua straniera, oltre alla partecipazione alle attività didattiche specificamente dedicate a esse, gli studenti sono invitati ad avvalersi della possibilità di svolgere periodi di studio all'estero e attività di tirocinio presso istituzioni o aziende europee (nell'ambito del programma Erasmus Traineeship).

Il possesso di abilità comunicative è verificato in sede di esame scritto e/o orale in presenza, offrendo la possibilità di partecipare ad attività di discussione guidata in gruppo anche attraverso l'impiego di mezzi multimediali, partecipando alle Didattica interattiva sotto la guida e il monitoraggio dei tutor, richiedendo agli studenti di scrivere un elaborato individuale e di esporre individualmente un lavoro di approfondimento, richiedendo di scrivere ed esporre la propria dissertazione per la prova finale.

Capacità di apprendimento

Al termine del corso di studi, i laureati devono aver sviluppato la capacità di consolidare, estendere e approfondire in modo auto-diretto e con un alto grado di autonomia nell'esperienza di lavoro o nel proseguimento degli studi, le conoscenze acquisite in precedenza. In particolare, devono essere in grado di connettere e di applicare le riflessioni e le conoscenze delle aree politico-sociali-organizzative, giuridica, economica-aziendale e matematico-statistico-informatiche. Tali conoscenze sono acquisite frequentando e partecipando alle lezioni, partecipando alle attività laboratoriali e alle e-tivity, discutendo studi di caso, svolgendo esercitazioni, partecipando a progetti collaborativi e discussioni guidate, e – quando possibile – tramite esperienze di studio all'estero, eventuali attività di tirocinio presso istituzioni o aziende europee (nell'ambito del programma Erasmus Traineeship), tirocini di orientamento al lavoro effettuati su base volontaria, o altre attività professionalizzanti e formative volte ad acquisire conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro. Le capacità di apprendimento verranno accertate prevalentemente tramite lo studio individuale, le attività di monitoraggio dei tutor e le valutazioni intermedie, preparando relazioni o rapporti scritti o esponendo relazioni orali nell'ambito dei singoli insegnamenti, tramite la produzione di elaborati e progetti intermedi, svolgendo esercitazioni e attività laboratoriali, preparando la propria dissertazione per la prova finale.

15/01/2025

In coerenza con gli obiettivi formativi del corso di studio, le attività affini e integrative, a cui è riservato un intervallo compreso tra 12 e 24 CFU, consentono agli studenti di completare la loro preparazione, assolvendo a una duplice funzione. Da un lato, assicurano un approfondimento di tematiche già affrontate nell'ambito delle attività caratterizzanti, ma con differenti approcci disciplinari e/o metodi. D'altro lato, consentono la personalizzazione dei piani di studio, permettendo agli studenti di selezionare un insegnamento entro un ventaglio di opzioni, che rimandano alle aree proprie del percorso di studi (politico-sociale e organizzativa; giuridica; economica e aziendale; matematica, statistica e informatica), ma anche alle tematiche interdisciplinari ad esse pertinenti garantendo un ulteriore potenziamento dell'approccio multidisciplinare con cui vengono affrontati i temi caratterizzanti il corso.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

15/01/2025

La prova finale, cui si accede dopo aver acquisito un numero di crediti che varia da 96 a 102, consente l'acquisizione di altri 18-24 crediti e consiste nella stesura e discussione di una tesi, elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore che verifica il raggiungimento degli obiettivi formativi del corso di studio.

La votazione di laurea magistrale (da un minimo di 66 ad un massimo di 110 punti, con eventuale lode) è assegnata da apposita commissione in seduta pubblica e tiene conto dell'intero percorso di studi dello studente. Le modalità di organizzazione della prova finale e di formazione della commissione ad essa preposta e i criteri di valutazione della prova stessa sono definiti dal Regolamento didattico del corso di studio.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

10/05/2025

Il titolo di studio è conferito previo superamento di una prova finale, volta a verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di laurea magistrale.

La prova finale, a cui sono attribuiti 18 CFU, consiste nella predisposizione e discussione da parte dello studente di una tesi elaborata sulla base di una ricerca originale sotto la guida di un relatore coadiuvato da un correlatore.

Il docente relatore deve essere un docente dell'Università degli Studi di Pavia; mentre il correlatore (anche esterno all'Università degli studi di Pavia) viene individuato dal docente relatore, il quale lo informa della scelta contestualmente al Responsabile del Corso di studio, al candidato e alla segreteria didattica. La "procedura per le lauree magistrali" è disponibile sul sito web per la didattica del Dipartimento.

Entro il termine di compilazione on-line della domanda di laurea, il laureando è tenuto a consegnare la ricevuta di avvenuta compilazione del "Questionario laureandi".

La tesi è discussa in lingua italiana, ma può essere redatta in una delle seguenti lingue straniere: francese, inglese, spagnolo, tedesco.

A tal fine è necessario rispettare le seguenti condizioni:

- che ci sia l'autorizzazione del relatore;

- che sia allegato alla tesi un "abstract" in lingua italiana che sintetizzi il contenuto del testo;
- che il titolo venga redatto nella doppia lingua, straniera e italiana.

Agli studenti è raccomandato di prendere visione delle 'Indicazioni di massima sulle norme basilari di redazione di una tesi di laurea', pubblicate sul sito web per la didattica del Dipartimento.

La votazione di laurea (da un minimo di 66 punti a un massimo di 110, con eventuale lode, attribuita per l'elevato valore della tesi e conferita all'unanimità) è assegnata, con valutazione collegiale, da un'apposita Commissione in seduta pubblica e tiene conto sia della qualità della prova finale sia dell'intero percorso di studi dello studente.

Le modalità di attribuzione del voto di laurea sono le seguenti: a) calcolo della media aritmetica semplice dei voti degli esami di profitto (dal computo vengono esclusi l'esame con il voto più alto e l'esame con il voto più basso), riportata in centodecimi; b) assegnazione da 0 a 7 punti, in base alla valutazione sulla prova finale operata dalla commissione.

L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo, è subordinata alla valutazione unanime della Commissione.

Il Direttore di Dipartimento nomina le commissioni per il conferimento dei titoli, che sono composte da almeno cinque membri e includono preferibilmente i relatori delle tesi di laurea. Almeno quattro membri debbono essere professori o ricercatori di ruolo, responsabili di insegnamenti impartiti in corsi di studio di cui il dipartimento è responsabile.

È dovere degli studenti rispettare rigorosamente le norme che disciplinano la proprietà intellettuale. Senza pregiudizio delle eventuali ulteriori sanzioni di legge, il plagio è condannato dalla comunità accademica. Esso è inteso, secondo quanto disposto all'art. 14 del Codice Etico, come la parziale o totale attribuzione a se stessi o a un altro autore di parole, idee, scoperte, risultati di ricerche, oppure come l'omissione della citazione delle fonti. Il plagio – sia esso intenzionale o conseguente a una condotta non diligente – determina l'applicazione di sanzioni disciplinari. Il responsabile del Corso di studio o i singoli docenti devono segnalare al Rettore, per iscritto, la violazione delle norme relative al plagio. La giurisdizione disciplinare è esercitata secondo quanto previsto dal Regolamento carriere studentesche.

Link: <https://gate.cdl.unipv.it/it/> (sito istituzionale del DSPS)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: PDS coorte 25/26

Link: <https://gate.cdl.unipv.it/it/studiare/regolamento-didattico>

▶ QUADRO B1.c

Articolazione didattica on line

10/05/2025

L'organizzazione didattica degli insegnamenti si basa su una struttura modulare e flessibile che integra attività in presenza e online, con l'obiettivo di promuovere un apprendimento personalizzato, interattivo e basato sulle competenze.

Ogni CFU è articolato, di norma, come segue:

8 Ore di Didattica Erogativa

4 Ore di Didattica Interattiva

13 Ore di Studio Individuale

Sono possibili articolazioni diverse per moduli ad alta interattività come laboratori o attività pratiche.

L'erogazione didattica è strutturata in insegnamenti integrati definiti Cluster e articolati sulla base di competenze e obiettivi formativi specifici. Una struttura modulare all'interno di ciascun insegnamento integrato/Cluster, organizzata in moduli da 3 CFU, assicura l'acquisizione progressiva delle competenze richieste dalla figura professionale in uscita. Il modello dei moduli da 3 CFU a singolo SSD prevede forme di valutazione e successivo rilascio di Open Badge (ma non CFU) con attestazione di competenze acquisite coerente con il framework UE-ESCO. Gli Open Badge offrono agli studenti un feedback immediato sul loro progresso, aiutano a monitorare le competenze acquisite, facilitano il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti nel corso e favoriscono la motivazione.

L'articolazione didattica e le modalità di verifica vengono specificate per ciascun modulo e ciascun Educational Cluster e sono indicate sui syllabi.

Distribuzione della Didattica

Le 8 ore di Didattica per ogni CFU sono suddivise in:

2 Ore di Attività Sincrona in Presenza (Blended Intensive Program - BIP): Attività laboratoriali, workshop, esercitazioni pratiche e approfondimenti guidati in presenza.

6 Ore di Didattica Erogativa Online (TEL-DE): Videolezioni, contenuti multimediali e materiali didattici strutturati resi disponibili sulle piattaforme digitali.

La Didattica interattiva, che supporta la Didattica erogativa, è progettata e realizzata per favorire l'apprendimento progressivo, anche attraverso il supporto di tutor. Le attività condotte dai tutor possono essere di diverso tipo al fine di garantire una maggiore flessibilità nel processo di apprendimento, modulando così il percorso sulle esigenze delle diverse tipologie di studenti.

Le 4 ore di Didattica Interattiva possono articolarsi in:

2 Ore di Didattica Interattiva Online (TEL-DI): Attività interattive guidate dai tutor come e-tivity, simulazioni, esercitazioni
2 Ore di Didattica interattiva Online (TEL-DI): Virtual Classroom con Tutor dedicate ad attività come lavori collaborativi e discussioni; tutorato individuale e di gruppo.

In particolare, le attività di Didattica interattiva (e-tivity) volte ad assicurare il confronto, il ricevimento di feedback sul percorso di apprendimento e la valutazione in itinere, possono consistere, a titolo esemplificativo (e non esaustivo):

- in forum su temi specifici;
- esercitazioni e simulazioni;
- studi di caso;
- risoluzione di problemi;
- progetti;
- discussioni guidate;
- attività seminariali;
- questionari o test in itinere.

Le e-tivity possono essere svolte dagli studenti anche in gruppi gestiti dai tutor. I gruppi hanno l'obiettivo di favorire l'interazione degli studenti fra di loro, consentendo di discutere i contenuti didattici e realizzare anche progetti collettivi. Il docente titolare dell'insegnamento è supportato da un tutor disciplinare che svolge il proprio ruolo nelle classi virtuali. I docenti all'inizio di ogni semestre si coordinano con i tutor disciplinari e ne definiscono i ruoli ed i compiti, come ad esempio la pianificazione delle e-tivity, delle esercitazioni e delle attività - sia individuali sia di gruppo - più adatte per raggiungere gli obiettivi formativi, e le modalità di monitoraggio del percorso formativo degli studenti.

Sulla piattaforma digitale, prima dell'inizio dei corsi, verranno indicati i contenuti che lo studente deve acquisire, i contenuti delle prove di valutazione, le conoscenze necessarie per svolgerle, nonché i tempi e i modi per il loro svolgimento.

Il tutor disciplinare relaziona con scadenze predefinite il docente sugli esiti del monitoraggio del livello di comprensione e di apprendimento degli studenti e lo informa circa le azioni svolte dagli stessi sulla piattaforma digitale, quali, ad esempio, la visualizzazione delle lezioni videoregistrate, lo stato di avanzamento della fruizione da parte dei discenti della Didattica interattiva, il download dei materiali didattici.

Sia la Didattica erogativa sia la Didattica interattiva si avvalgono della piattaforma per la didattica digitale.

Essa è un ambiente digitale nel quale ogni studente ha la possibilità di comunicare e interagire sia con i colleghi sia con i docenti e i tutor, in modalità tanto sincrona quanto asincrona, grazie agli spazi di condivisione, comunicazione e approfondimento. Inoltre agevola l'integrazione tra le modalità di didattica erogativa asincrona a distanza e la didattica in presenza.

Link inserito: <https://gate.cdl.unipv.it/it>



QUADRO B1.d

Modalità di interazione prevista

03/06/2025

Il corso di laurea in Governo, Amministrazione e Territorio, anche in ragione delle specifiche modalità di erogazione prevalentemente a distanza della didattica, contempla diversi momenti, occasioni, modalità e contesti per l'interazione.

Alcuni di questi si svolgono sulla piattaforma digitale, altri nelle attività in presenza in classe.

Il docente è il responsabile scientifico dell'insegnamento: eroga le lezioni in modalità a distanza, eroga le ore di attività in presenza, progetta le attività online e in presenza, redige e supervisiona la redazione dei materiali didattici e indirizza il lavoro dei tutor. All'inizio di ogni semestre si coordina con questi per definirne i compiti e riceve su base regolare dal tutor disciplinare un report sugli esiti del monitoraggio del livello di apprendimento degli studenti.

Per quel che concerne la parte di didattica in presenza, questa è specificatamente progettata per favorire la frequenza e l'apprendimento attivo da parte degli studenti, attraverso: a) una modalità Blended Intensive Programme (BIP) che consente di condensare in settimane residenziali raggruppate e distribuite durante l'anno le attività in presenza, favorendo così la partecipazione di tutti gli studenti; b) la definizione di attività in presenza dedicate a sessioni interattive, attività

esperienziali, studio di casi, discussioni guidate, seminari specialistici, attività di gruppo, redazione di elaborati e progetti, oltreché ai corsi a carattere laboratoriale.

Tale soluzione consente di combinare la flessibilità dell'apprendimento digitale con l'intensità delle attività in presenza. Durante i periodi di Intensive Program in presenza, gli studenti hanno l'opportunità di applicare le conoscenze teoriche acquisite in situazioni pratiche. Questo equilibrio tra didattica digitale e attività in presenza permette di consolidare le competenze e sviluppare abilità applicabili in contesti reali, essenziali per il raggiungimento degli obiettivi formativi.

Al docente competono, inoltre, responsabilità di natura disciplinare, metodologica, di coordinamento e selezione dei tutor, di organizzazione del modulo formativo di competenza e dello svolgimento degli esami. I docenti responsabili dei singoli moduli definiscono in autonomia le modalità di valutazione per il rilascio di Open Badge (ma non CFU) con attestazione di competenze acquisite a conclusione del modulo.

Nel quadro del modello degli insegnamenti integrati i docenti responsabili dei singoli moduli devono coordinarsi per integrare i contenuti dei moduli e definire le modalità dell'esame finale.

Il docente garantisce l'orario di ricevimento per gli studenti (in presenza e/o a distanza)

Il tutor disciplinare

Il tutor disciplinare è esperto dei contenuti degli insegnamenti e ha altresì una formazione che gli consente di padroneggiare i contenuti della didattica online. Egli partecipa alle classi virtuali, assiste e supporta, oltre al docente, gli studenti nella fruizione della didattica erogativa e guida lo svolgimento delle attività didattiche interattive (e-tivity). Interagisce costantemente con gli studenti attraverso diverse modalità.

In primo luogo, egli rappresenta una guida e un consulente, cui gli studenti si possono rivolgere per ricevere supporto nella comprensione dei contenuti dei singoli insegnamenti. Il tutor svolge tale attività all'interno degli spazi virtuali sulla piattaforma digitale, dove l'interazione con gli studenti può essere sia sincrona che asincrona.

Ciascuno studente può rivolgersi al tutor anche singolarmente, al di fuori cioè degli spazi di interazione collettiva, ad esempio utilizzando il tutorato individuale o via e-mail, per chiedergli chiarimenti e delucidazioni su singoli aspetti e profili contenutistici dei corsi.

In secondo luogo, il tutor disciplinare svolge un monitoraggio costante dell'andamento complessivo della classe, al fine di verificare il livello di comprensione raggiunto dagli studenti. A tale scopo egli si avvale di vari strumenti, tra i quali si segnalano, a titolo esemplificativo, test ed esercitazioni o forum e discussioni guidate. In questo modo viene garantito agli studenti un confronto e un feedback costante rispetto ai loro progressi nel processo di apprendimento.

Il tutor deve presentare al docente responsabile dell'insegnamento un report sugli esiti del monitoraggio eseguito, affinché egli possa avere contezza del livello di apprendimento raggiunto dalla classe e predisporre insieme al tutor tempestivamente eventuali azioni correttive.

Nel report il tutor deve informare il docente responsabile dell'insegnamento circa le azioni svolte dagli studenti sulla piattaforma digitale e il rispetto da parte degli stessi dei compiti e delle scadenze assegnate.

Infine, il tutor disciplinare coordina gli studenti nello svolgimento delle eventuali attività di gruppo.

Il tutor tecnico

Il tutor tecnico svolge funzioni di supporto tecnico necessario per consentire agli studenti e ai docenti la migliore fruizione dell'ambiente digitale

Il tutor del corso di studio

Questa figura offre supporto individuale e di gruppo agli studenti e svolge una funzione di orientamento riguardo al percorso di studio. Inoltre contribuisce alle azioni di monitoraggio dell'andamento generale del corso di studio, supporta i singoli docenti e coordina/monitora le attività dei tutor disciplinari.

A tali figure si aggiunge un team di tecnici che afferiscono al Servizio IDCD - Innovazione Didattica Comunicazione Digitale. Tali tecnici sono dedicati alla piattaforma digitale e forniscono assistenza tecnica nell'utilizzo delle tecnologie a disposizione del corso di studio.

Link inserito: <https://gate.cdl.unipv.it/it>



<https://scienzepolitichesociali.dip.unipv.it/it/avvisi-dipartimento/orario-lezioni>

▶ QUADRO B2.b | Calendario degli esami di profitto

<https://studentionline.unipv.it/ListaAppelliOfferta.do>

▶ QUADRO B2.c | Calendario sessioni della Prova finale

<https://scienzepolitichesociali.dip.unipv.it/it/didattica/laurearsi>

▶ QUADRO B3 | Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SPS/04	Anno di corso 1	COMPETENZE ABILITANTI PER LA P.A. - II LABORATORIO DI EUROPROGETTAZIONE link			3	24	
2.	L-LIN/12	Anno di corso 1	COMPETENZE ABILITANTI PER LA P.A. I - LINGUA INGLESE link			6		
3.	SPS/09	Anno di corso 1	CONCETTI FONDAMENTALI PER L'ANALISI ORGANIZZATIVA DELLA P.A. (modulo di STORIA E ORGANIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE) link	VAIRA MASSIMILIANO	PA	3	24	
4.	SECS-S/05	Anno di corso 1	DATI E DECISIONI (modulo di STATISTICA E STRUMENTI PER L'ANALISI, LA PROGETTAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE) link	GERZELI SIMONE ANTONIO GIUSEPPE	PA	3	8	CV
5.	SECS-S/05	Anno di corso	DATI E DECISIONI (modulo di STATISTICA E STRUMENTI PER L'ANALISI, LA PROGETTAZIONE E			3	16	

		corso 1	LA VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE) link					
6.	IUS/10	Anno di corso 1	DIRITTO DELLE AUTONOMIE LOCALI (<i>modulo di DIRITTO, GESTIONE E CONTABILITA' DELLE AUTONOMIE TERRITORIALI</i>) link			3	8	
7.	IUS/10	Anno di corso 1	DIRITTO DELLE AUTONOMIE LOCALI (<i>modulo di DIRITTO, GESTIONE E CONTABILITA' DELLE AUTONOMIE TERRITORIALI</i>) link	RICCIARDI GIUSEPPE CARLO CV	RD	3	16	
8.	IUS/10	Anno di corso 1	DIRITTO DELLE AUTONOMIE REGIONALI (<i>modulo di DIRITTO, GESTIONE E CONTABILITA' DELLE AUTONOMIE TERRITORIALI</i>) link			3	24	
9.	IUS/10 SECS- P/01	Anno di corso 1	DIRITTO DELLE AUTONOMIE TERRITORIALI E POLITICHE DI SVILUPPO LOCALE link			12		
10.	SECS- P/07 IUS/10	Anno di corso 1	DIRITTO, GESTIONE E CONTABILITA' DELLE AUTONOMIE TERRITORIALI link			12		
11.	SECS- P/01	Anno di corso 1	DISTRETTI INDUSTRIALI, INNOVAZIONE E COMPETITIVITA' (<i>modulo di DIRITTO DELLE AUTONOMIE TERRITORIALI E POLITICHE DI SVILUPPO LOCALE</i>) link	MORRISON ANDREA CV	PA	3	24	
12.	SECS- P/03	Anno di corso 1	FINANZA PUBBLICA MULTILIVELLO link			12		
13.	SECS- S/05	Anno di corso 1	INDICATORI SOCIO-SANITARI (<i>modulo di STATISTICA E STRUMENTI PER L'ANALISI, LA PROGETTAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE</i>) link	GERZELI SIMONE ANTONIO GIUSEPPE CV	PA	3	24	
14.	SECS- P/01	Anno di corso 1	INTRODUZIONE ALL'ECONOMIA TERRITORIALE (<i>modulo di DIRITTO DELLE AUTONOMIE TERRITORIALI E POLITICHE DI SVILUPPO LOCALE</i>) link	MORRISON ANDREA CV	PA	3	24	
15.	SECS- P/03	Anno di corso 1	LA GOVERNANCE ECONOMICA EUROPEA DA MAASTRICHT AL NEXT GENERATION (<i>modulo di</i>	ZATTI ANDREA CV	RU	3	24	

FINANZA PUBBLICA MULTILIVELLO)

[link](#)

16.	SPS/04	Anno di corso 1	LA PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE (modulo di STATISTICA E STRUMENTI PER L'ANALISI, LA PROGETTAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE) link			3	24	
17.	SECS-P/07	Anno di corso 1	LA RENDICONTAZIONE DEL VALORE PUBBLICO (modulo di DIRITTO, GESTIONE E CONTABILITA' DELLE AUTONOMIE TERRITORIALI) link	MAGLIACANI MICHELA CV	PA	3	24	
18.	SPS/09	Anno di corso 1	NEW PUBLIC MANAGEMENT, RIFORME DELLA P.A. E CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO (modulo di STORIA E ORGANIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE) link	VAIRA MASSIMILIANO CV	PA	3	24	
19.	L-LIN/12	Anno di corso 1	PRACTICAL ACTIVITIES (modulo di COMPETENZE ABILITANTI PER LA P.A. I - LINGUA INGLESE) link			3	24	
20.	SECS-P/03	Anno di corso 1	PRINCIPI DI FINANZA LOCALE E FEDERALISMO FISCALE (modulo di FINANZA PUBBLICA MULTILIVELLO) link	PUGLISI RICCARDO CV	PO	3	24	
21.	SECS-P/03	Anno di corso 1	PRINCIPI E STRUMENTI DI FINANZA PUBBLICA EUROPEA (modulo di FINANZA PUBBLICA MULTILIVELLO) link	ZATTI ANDREA CV	RU	3	24	
22.	SPS/04 SECS-S/05 SPS/04	Anno di corso 1	STATISTICA E STRUMENTI PER L'ANALISI, LA PROGETTAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE link			15		
23.	SPS/03	Anno di corso 1	STORIA DEI GOVERNI LOCALI (modulo di STORIA E ORGANIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE) link	COLOMBO ELISABETTA CV	PO	3	24	
24.	SPS/03	Anno di corso 1	STORIA DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE (modulo di STORIA E ORGANIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE) link	COLOMBO ELISABETTA CV	PO	3	24	
25.	SPS/09 SPS/03	Anno di corso 1	STORIA E ORGANIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE link			12		

26.	SECS-S/05	Anno di corso 1	STRUMENTI STATISTICI PER LA VALUTAZIONE (<i>modulo di STATISTICA E STRUMENTI PER L'ANALISI, LA PROGETTAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE</i>) link	GERZELI SIMONE ANTONIO GIUSEPPE CV	PA	3	24	
27.	SECS-P/03	Anno di corso 1	TECNICHE DI REDAZIONE DEL BILANCIO DEGLI ENTI NAZIONALI E LOCALI (<i>modulo di FINANZA PUBBLICA MULTILIVELLO</i>) link			3	24	
28.	SPS/04	Anno di corso 1	TEORIE E STRUMENTI PER LE POLITICHE PUBBLICHE (<i>modulo di STATISTICA E STRUMENTI PER L'ANALISI, LA PROGETTAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE</i>) link	PANSARDI PAMELA CV	PA	3	24	
29.	L-LIN/12	Anno di corso 1	THEORETICAL BACKGROUND (<i>modulo di COMPETENZE ABILITANTI PER LA P.A. I - LINGUA INGLESE</i>) link	GHIA ELISA CV	PA	3	24	
30.	SECS-P/07	Anno di corso 1	VALORE PUBBLICO: PROGRAMMAZIONE E GESTIONE (<i>modulo di DIRITTO, GESTIONE E CONTABILITA' DELLE AUTONOMIE TERRITORIALI</i>) link	MAGLIACANI MICHELA CV	PA	3	24	
31.	IUS/10	Anno di corso 2	AUTORITA', CONSENSO E RESPONSABILITA' (<i>modulo di DIRITTO AMMINISTRATIVO SPECIALE (III)</i>) link			3		
32.	IUS/10	Anno di corso 2	COMPETENZE ABILITANTI PER LA P.A. III - LABORATORIO DI REDAZIONE DEGLI ATTI E SISTEMA DEI CONTROLLI link			3		
33.	IUS/10 IUS/10	Anno di corso 2	DIRITTO AMMINISTRATIVO SPECIALE (I) link			12		
34.	IUS/10 IUS/21 IUS/10	Anno di corso 2	DIRITTO AMMINISTRATIVO SPECIALE (II) link			12		
35.	IUS/10 IUS/10 IUS/01	Anno di corso 2	DIRITTO AMMINISTRATIVO SPECIALE (III) link			12		
36.	IUS/10	Anno di	DIRITTO SANITARIO E DELLE AMMINISTRAZIONI SANITARIE			3		

		corso 2	(<i>modulo di DIRITTO AMMINISTRATIVO SPECIALE (I)</i>) link		
37.	IUS/21	Anno di corso 2	DIRITTO, DIRITTI ED ETICA (<i>modulo di DIRITTO AMMINISTRATIVO SPECIALE (II)</i>) link		3
38.	IUS/10	Anno di corso 2	ELEMENTI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO COMPARATO ED EUROPEO E SISTEMA DELLE FONTI MULTILIVELLO (<i>modulo di DIRITTO AMMINISTRATIVO SPECIALE (III)</i>) link		3
39.	IUS/10	Anno di corso 2	ELEMENTI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO COMPARATO ED EUROPEO E SISTEMA DELLE FONTI MULTILIVELLO (<i>modulo di DIRITTO AMMINISTRATIVO SPECIALE (I)</i>) link		3
40.	IUS/10	Anno di corso 2	ELEMENTI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO COMPARATO ED EUROPEO E SISTEMA DELLE FONTI MULTILIVELLO (<i>modulo di DIRITTO AMMINISTRATIVO SPECIALE (II)</i>) link		3
41.	SPS/01	Anno di corso 2	ETICA PUBBLICA E DOVERI COLLETTIVI (<i>modulo di ISTITUZIONI POLITICHE MULTILIVELLO ED ETICA PUBBLICA</i>) link		3
42.	SPS/01	Anno di corso 2	ETICA PUBBLICA: PLURALISMO E CONVIVENZA (<i>modulo di ISTITUZIONI POLITICHE MULTILIVELLO ED ETICA PUBBLICA</i>) link		3
43.	SPS/04	Anno di corso 2	GOVERNO LOCALE (<i>modulo di ISTITUZIONI POLITICHE MULTILIVELLO ED ETICA PUBBLICA</i>) link		3
44.	IUS/01	Anno di corso 2	IL DIRITTO PRIVATO E I SUOI CONFINI (<i>modulo di DIRITTO AMMINISTRATIVO SPECIALE (III)</i>) link		3
45.	SPS/04	Anno di corso 2	ISTITUZIONI E POLITICA TERRITORIALE (<i>modulo di ISTITUZIONI POLITICHE MULTILIVELLO ED ETICA PUBBLICA</i>) link		3
46.	SPS/04	Anno	ISTITUZIONI POLITICHE		15

	SPS/01	di corso 2	MULTILIVELLO ED ETICA PUBBLICA link			
47.	SPS/04	Anno di corso 2	L'UNIONE EUROPEA E LE REGIONI (modulo di ISTITUZIONI POLITICHE MULTILIVELLO ED ETICA PUBBLICA) link		3	
48.	IUS/10	Anno di corso 2	LABORATORIO DI DIRITTO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE (modulo di DIRITTO AMMINISTRATIVO SPECIALE (III)) link		3	
49.	IUS/10	Anno di corso 2	LABORATORIO DI DIRITTO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE (modulo di DIRITTO AMMINISTRATIVO SPECIALE (I)) link		3	
50.	IUS/10	Anno di corso 2	LABORATORIO DI DIRITTO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE (modulo di DIRITTO AMMINISTRATIVO SPECIALE (II)) link		3	
51.	IUS/10	Anno di corso 2	ORGANIZZAZIONE SANITARIA (modulo di DIRITTO AMMINISTRATIVO SPECIALE (I)) link		3	
52.	IUS/10	Anno di corso 2	REGOLAZIONE PUBBLICA DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE (modulo di DIRITTO AMMINISTRATIVO SPECIALE (II)) link		3	



QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale studio di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Descrizione del Sistema bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/biblioteche.pdf>



QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Descrizione link: Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Link inserito: <https://gate.cdl.unipv.it/sites/cdl100/files/2025-06/INFRASTRUTTURA%20E%20MATERIALI%20DIDATTICI.pdf>



QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

Descrizione link: Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

Link inserito: <https://gate.cdl.unipv.it/sites/cdl100/files/2025-06/INFRASTRUTTURA%20E%20MATERIALI%20DIDATTICI.pdf>



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'orientamento universitario riguarda tutte quelle attività, soprattutto di informazione, utili anche alla scelta del corso di laurea di secondo livello (laurea magistrale). 27/05/2025

A questo riguardo il Centro Orientamento dell'Università di Pavia mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e lunedì-mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello (modalità front office) o per telefono. È inoltre garantito il servizio anche agli utenti che richiedono informazioni per posta elettronica.

Il C.OR., inoltre, mette a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

L'attività di orientamento alla scelta universitaria si svolge attraverso l'organizzazione di varie iniziative:

Consulenza individuale: i colloqui di orientamento sono rivolti a coloro che devono progettare o ri-progettare il proprio percorso formativo e rappresentano per gli studenti l'occasione di incontrare, previa prenotazione, psicologi esperti nell'orientamento che operano presso il Centro.

Counseling: il servizio fa riferimento a momenti di supporto non clinico di determinate dinamiche ostacolanti il proseguimento degli studi. Le principali difficoltà riportate riguardano periodi di depressione (clinicamente certificabili e in remissione) che portano lo studente a non riuscire a riprendere il ritmo di studio e a ritrovare la motivazione per costruirsi un obiettivo che, a volte, non viene più riconosciuto come proprio.

Materiale informativo: il Centro Orientamento per l'illustrazione dell'offerta formativa di Ateneo, in occasione dei numerosi incontri con gli studenti si avvale di strumenti informativi cartacei. I contenuti di tali materiali vengono redatti ed annualmente aggiornati in stretta collaborazione con i docenti dei Corsi di Studio. Queste brochures contengono i tratti salienti e distintivi del Corso di Laurea, compresi requisiti di accesso e sbocchi professionali.

Incontri di presentazione dell'offerta formativa e dei servizi e Saloni dello studente: l'obiettivo degli incontri di presentazione e dei saloni di orientamento è di informare il maggior numero di studenti, laureandi e laureati circa le opportunità di studio e i servizi offerti dal sistema universitario pavese con un grado di approfondimento sul singolo Corso di Laurea. L'Università di Pavia, tramite il Centro Orientamento Universitario, partecipa anche ai Saloni dello Studente organizzati da agenzie dedicate a tali attività con appuntamenti in tutto il territorio nazionale. In queste occasioni non solo si assicura la presenza allo stand, sempre molto frequentato, ma si realizzano momenti di approfondimento e presentazione dell'offerta formativa dei Corsi di studio.

LM Day: è la giornata dedicata alla presentazione dei corsi di laurea magistrale dell'Università di Pavia. La laurea magistrale può infatti essere l'inizio di un percorso di specializzazione che oltre ad arricchire la conoscenza e la formazione, aumenta le opportunità lavorative. Per questo, l'Università di Pavia ha attivato un programma, LM plus, che integra al normale percorso di studi un tirocinio o uno stage presso aziende partner.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento sul sito [Orienta](#) e sul sito del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali.

Descrizione link: [Orienta UniPv](#)

Link inserito: <https://orienta.unipv.it/scegli-unipv>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

29/05/2025

L'orientamento intra-universitario si realizza attraverso incontri con le matricole (allo scopo di presentare in modo dettagliato, le peculiarità del Corso e l'organizzazione della didattica), corsi propedeutici trasversali, incontri con docenti per la stesura dei piani di studio e consulenze per cambi di corso. Al Centro orientamento è demandata la promozione di tali incontri e l'organizzazione di un unico evento a fine settembre di "Benvenuto alle Matricole", in cui vengono descritti i principali servizi e opportunità offerti dall'Ateneo.

Inoltre, il Centro orientamento gestisce la realizzazione di consulenze per problemi di apprendimento, consulenze psicologiche di ri-orientamento e la realizzazione di Corsi sui metodi di studio.

Il Centro orientamento si occupa, altresì, della gestione amministrativa delle attività di tutorato e della realizzazione di corsi

di formazione per i neo tutor (on-line). Gli aspetti legati ai contenuti dei bandi e delle selezioni vengono seguiti da apposita Commissione Paritetica a livello di Dipartimento.

Il COR, attraverso apposito applicativo, provvede al rilevamento della frequenza e quindi della fruizione del servizio di tutorato; si occupa, inoltre, del monitoraggio dell'utilizzo dei fondi e della valutazione delle attività da parte dei collaboratori di tutorato. La valutazione da parte degli studenti partecipanti alle attività è demandata al docente responsabile del tutorato, che si coordina con la Commissione Paritetica di tutorato.

Il tutorato racchiude un insieme eterogeneo di azioni che hanno il compito di supportare lo studente, nel momento dell'ingresso all'Università, durante la vita accademica e alle soglie della Laurea in vista dell'inserimento lavorativo, implementando le risorse disponibili per affrontare le possibili difficoltà in ciascuna fase del processo formativo.

Il tutoraggio, attuato in prima persona dal personale docente e dai servizi a supporto, si sostanzia in momenti di relazione maggiormente personalizzati e partecipativi. Le attività di tutorato per i Corsi di Laurea Magistrale sono principalmente di tipo informativo, finalizzato ad orientare gli studenti sulla scelta di specifici obiettivi formativi (piano di studi, argomenti di tesi, progettazione post-laurea in ambito accademico); di tipo psicologico (motivazionale-strategico) supporta gli studenti con problemi relazionali o di apprendimento e, se necessario, diventa occasione per un rimando a servizi di counseling individuale o di gruppo.

Proprio per la natura non didattica, il tutorato motivazionale e strategico viene realizzato dal Centro orientamento al cui interno sono presenti le competenze richieste per l'analisi del bisogno personale dello studente e la possibilità di operare a sistema con gli eventuali supporti orientativi necessari. Per situazioni più complesse il COR rimanda al Servizio di consulenza psicologica di Ateneo.

L'obiettivo principale che il Centro Orientamento si pone è quello di garantire assistenza e supporto agli studenti durante tutte le fasi della carriera universitaria. Gli utenti possono richiedere informazioni telefonando allo sportello informativo appositamente messo a disposizione nei seguenti giorni e orari: martedì, giovedì e venerdì dalle 9:30 alle 12:30 e lunedì e mercoledì dalle 14:30 alle 16:30. È altresì possibile recarsi direttamente allo sportello il martedì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Il Centro Orientamento si occupa anche di una serie di altri servizi che contribuiscono al benessere dello studente per una piena e partecipata vita accademica (collaborazioni part-time, iniziative culturali Acersat, e programma Dual Career). Inoltre il corso di studi in Governo, amministrazione e territorio, considerata la specifica modalità di erogazione prevalentemente a distanza della didattica, prevede la figura del tutor disciplinare a supporto delle attività a distanza, con la funzione di guida per gli studenti, di supporto all'apprendimento, di sollecitazione della partecipazione e interazione nelle e-tivity e di monitoraggio del percorso di apprendimento. Infine i tutor disciplinari potranno fornire agli studenti anche un utile supporto riguardo l'organizzazione temporale del proprio impegno indicando, ad esempio, i contenuti che lo studente deve acquisire per riuscire a tenere il ritmo di studio previsto per i singoli corsi, le conoscenze necessarie per svolgere le prove di valutazione, nonché i tempi e i modi per il loro svolgimento. Il tutor disciplinare aggiorna il docente responsabile dell'insegnamento riguardo agli esiti del monitoraggio svolto sul progressivo livello di apprendimento degli studenti. Tale aggiornamento è utile per riuscire a intercettare precocemente eventuali difficoltà dei discenti nel loro percorso formativo e predisporre le azioni ritenute adeguate al loro superamento.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in itinere del Centro orientamento, sul sito del Dipartimento di appartenenza e sul sito del Corso di laurea.

Link inserito: <https://orienta.unipv.it/>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

15/05/2025

L'Università degli Studi di Pavia promuove tirocini formativi e d'orientamento pratico a favore di studenti universitari e di neolaureati da non oltre dodici mesi, al fine di realizzare momenti di alternanza tra periodi di studio e di lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

I Dipartimenti, in collaborazione con le Segreterie Studenti, gestiscono i tirocini curriculari per gli studenti al fine di realizzare delle occasioni formative qualificanti e con una diretta pertinenza agli obiettivi formativi dello specifico corso di laurea.

Il corso di laurea prevede un tirocinio a scelta di 6 cfu.

Il processo di convenzionamento tra Ateneo ed aziende/enti che ospiteranno tirocinanti è seguito dal Centro Orientamento.

Inoltre, il Centro Orientamento Universitario cura le relazioni con tutti gli attori coinvolti nell'attivazione di un tirocinio extra-curriculare per i laureati e ne gestisce l'intera procedura amministrativa.

Un tutor universitario garantisce il supporto al singolo studente e lo svolgimento di una esperienza congruente con il percorso di studi. Sono attivi progetti specifici con borse di studio e project work attivati in collaborazione con enti diversi e/o finanziamenti.

Link inserito: <http://>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

L'attività di orientamento al lavoro e di placement (incontro domanda/offerta) si realizza attraverso una molteplicità di azioni e servizi con un mix fra strumenti on line e off line, azioni collettive e trasversali e iniziative ad hoc per target specifici, attività informative, formative e di laboratorio, servizi specialistici individuali e di consulenza. Tutte azioni e iniziative che coinvolgono sia studenti che neolaureati.

Una particolare attenzione è posta all'utilizzo del WEB e dei relativi STRUMENTI ON LINE come canale per mantenere un contatto con gli studenti in uscita dal sistema universitario e i laureati e per orientare le loro scelte professionali.

L'Università, attraverso il C.OR., organizza anche occasioni DI INCONTRO DIRETTO CON LE AZIENDE E I DIVERSI INTERLOCUTORI DEL MERCATO DEL LAVORO. All'interno degli spazi universitari sono organizzati meeting e appuntamenti che consentono a studenti e laureati di aver un confronto diretto con rappresentanti di aziende/enti. Si possono distinguere diverse tipologie di incontri di orientamento al lavoro:

dal career day di Ateneo a seminari e incontri su specifici profili professionali e su segmenti specifici del mercato del lavoro. Al di là delle opportunità di incontro e conoscenza degli attori del mercato del lavoro, durante il percorso di studi lo studente può fare esperienze che possono aiutarlo a orientare il proprio percorso di studi e a iniziare a costruire la propria

15/05/2025

carriera. TIROCINI curriculari ed extracurriculari costituiscono la modalità più concreta per incominciare a fare esperienza e indirizzare le proprie scelte professionali.

Il Centro Orientamento, che gestisce i tirocini extracurriculari e il processo di convenzionamento ateneo/ente ospitante per tutti i tipi di tirocinio, è il punto di riferimento per studenti/laureati, aziende/enti ospitanti e docenti per l'attivazione e la gestione del tirocinio.

Sono disponibili STRUMENTI diretti di PLACEMENT di INCONTRO DOMANDA/OFFERTA gestiti dal C.OR. che rappresentano il canale principale per realizzare il matching tra le aziende/enti che hanno opportunità di inserimento e studenti e laureati che desiderano muovere i primi passi nel mercato del lavoro. Una BANCA DATI contenente i CURRICULA di studenti e laureati dell'Ateneo e una BACHECA DI ANNUNCI CON LE OFFERTE di lavoro, stage e tirocinio.

SERVIZI DI CONSULENZA SPECIALISTICA INDIVIDUALE di supporto allo sviluppo di un progetto professionale sono offerti previo appuntamento. Queste attività svolte one-to-one rappresentano lo strumento più efficace e mirato per accompagnare ciascuno studente verso le prime mete occupazionali. Oltre alla consulenza per la ricerca attiva del lavoro è offerto un servizio di Cv check, un supporto ad personam per rendere efficace il proprio Curriculum da presentare ai diversi interlocutori del mercato del lavoro.

Sono attivi rapporti di collaborazione per le attività di incontro domanda/offerta di lavoro; l'utilizzo degli strumenti di pubblicazione di annunci e di selezione dei curricula è molto diffuso tra gli attori del mercato del lavoro che operano in ambito scientifico, sanitario e tecnologico.

Link inserito: <http://>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Sono organizzate conferenze di Dipartimento aperte a docenti, tecnici-amministrativi e studenti che permettono di illustrare i risultati della valutazione delle attività didattiche, di individuare elementi di problematicità, di discutere e definire le possibili azioni correttive da intraprendere.

09/06/2025

Con le medesime finalità, il Gruppo di Gestione di Governo, amministrazione e territorio organizza incontri a livello di corso di studio.



QUADRO B6

Opinioni studenti

21/05/2025

Link inserito: <https://sisvalidat.it>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

21/05/2025

Link inserito: <http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/cruscotto-indicatori-sui-processi-primari/dati-almalaurea/dipartimento-di-scienze-politiche-e-sociali/>



▶ QUADRO C1 | Dati di ingresso, di percorso e di uscita

21/05/2025

Link inserito: <http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/>

▶ QUADRO C2 | Efficacia Esterna

21/05/2025

Link inserito: <http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/>

▶ QUADRO C3 | Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

21/05/2025

La raccolta delle opinioni di enti e imprese è attualmente effettuata dal corso di studio nell'ambito delle interazioni con i propri stakeholders.

L'avvio di un'indagine sistematica di Ateneo, mirata a rilevare le opinioni degli enti e delle aziende che hanno ospitato uno studente per stage o tirocinio, è stata inserita nell'ambito del modulo di gestione dei tirocini di Almalaurea al fine di avere valutazioni anche di tipo comparativo.

I risultati sono al momento destinati al GdL Tirocini per un primo feedback e richieste di approfondimento.

Si valuterà successivamente l'integrazione di questi dati nei processi di Assicurazione Qualità.



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

30/04/2025

Nel file allegato viene riportata una descrizione della struttura organizzativa e delle responsabilità a livello di Ateneo, sia con riferimento all'organizzazione degli Organi di Governo e delle responsabilità politiche, sia con riferimento all'organizzazione gestionale e amministrativa.

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

10/05/2025

Le azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del CdS sono svolte dal Gruppo di gestione della qualità che assume, inoltre, il compito di Gruppo di riesame e, pertanto, redige la scheda di monitoraggio annuale e il rapporto di riesame ciclico. Per la valutazione del CdLM il Gruppo di gestione della qualità collabora con la Commissione paritetica docenti/studenti. Il Gruppo di gestione della Qualità del corso di studio, con compiti anche di Gruppo di riesame, è nominato dal Consiglio di Dipartimento ed è composto dal Responsabile del corso di studio, con compiti di Coordinatore, da almeno un Docente del corso di studio, da un Rappresentante degli studenti del corso di studio e da un rappresentante del personale tecnico-amministrativo. Al gruppo sono attribuiti compiti di vigilanza, la promozione della politica della qualità a livello del CdS, l'individuazione delle necessarie azioni correttive e la verifica della loro attuazione. Il Gruppo effettua le attività periodiche di monitoraggio dei risultati dei questionari di valutazione della didattica; procede alla discussione delle eventuali criticità segnalate, pianifica le possibili azioni correttive e ne segue la realizzazione. Il Gruppo valuta gli indicatori di rendimento degli studenti (CFU acquisiti, tempi di laurea, tassi di abbandono, analisi per coorti) e degli esiti occupazionali dei laureati, nonché l'attrattività complessiva del CdS. Il Gruppo coordina inoltre la compilazione della scheda SUA-CdS.

Al referente del CdS spetta il compito di seguire la progettazione, lo svolgimento e la verifica (Monitoraggio annuale e Riesame ciclico) dell'intero corso; egli è garante dell'Assicurazione della Qualità del CdS a livello periferico.

Link inserito: <https://gate.cdl.unipv.it/it>

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

10/05/2025

Il Gruppo di gestione della Qualità è convocato periodicamente durante l'anno sia per le azioni di ordinaria gestione del corso di studio sia, in sinergia con la Commissione Paritetica Docenti/Studenti, per la valutazione del corso di studio stesso, il monitoraggio del suo andamento - anche in ragione della modalità prevalentemente a distanza, nonché per i lavori di preparazione della scheda di monitoraggio annuale. Nelle riunioni vengono valutati i punti di forza, le criticità e le esigenze/opportunità di miglioramento.

Si esaminano le azioni correttive già attuate, in esecuzione del rapporto di riesame dell'anno accademico precedente, attraverso l'esperienza di docenti e studenti (ricostruita tramite questionari ed eventuali istanze degli studenti).

Vengono analizzati, inoltre, gli indicatori di rendimento degli studenti (CFU acquisiti, tempi di laurea, tassi di abbandono, analisi per coorti), gli esiti occupazionali dei laureati e l'attrattività complessiva del CdS, al fine di individuare eventuali, ulteriori azioni correttive.

Nel caso in cui il monitoraggio rilevi la scarsa efficacia di alcune azioni correttive proposte nella Scheda di monitoraggio annuale e nel rapporto di riesame ciclico si ricercano le cause di eventuali risultati insoddisfacenti, al fine di individuare e di programmare idonei interventi di correzione e di miglioramento, a breve o medio raggio, i cui risultati verranno poi valutati in occasione dell'attività di monitoraggio e riesame degli anni successivi.

Link inserito: <https://gate.cdl.unipv.it/it>



QUADRO D4

Riesame annuale

10/05/2025

Annualmente, entro le scadenze indicate da ANVUR, il Gruppo di Riesame provvede alla redazione della Scheda di monitoraggio annuale. Si tratta di un modello predefinito dall'ANVUR all'interno del quale vengono presentati gli indicatori sulle carriere degli studenti e altri indicatori quantitativi di monitoraggio da commentare in maniera sintetica.

Gli indicatori consentono di riflettere sul grado di raggiungimento degli obiettivi specifici del CLM, attraverso il confronto sia con i corsi della stessa Classe di Laurea e tipologia sia dello stesso ambito geografico, al fine di rilevare tanto le proprie potenzialità quanto i casi di forte scostamento dalle medie nazionali o macroregionali relative alla classe omogenea, e di pervenire, attraverso anche altri elementi di analisi, al riconoscimento dei casi critici.

Infine, oltre alla Scheda di monitoraggio annuale, è prevista un'attività di riesame sul medio periodo (3-5 anni), riguardante l'attualità della domanda di formazione, l'adeguatezza del percorso formativo alle caratteristiche e alle competenze richieste al profilo professionale che s'intende formare, l'efficacia del sistema di gestione del CdS. Il Rapporto di Riesame ciclico consente così di verificare la permanenza della validità, tanto degli obiettivi di formazione, quanto del sistema di gestione utilizzato dal Corso di Studio per conseguirli.

Link inserito: <https://gate.cdl.unipv.it/it>



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano	Governo, amministrazione e territorio
Nome del corso in inglese	Government, administration and territory
Classe	LM-63 R - Scienze delle pubbliche amministrazioni
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://gate.cdl.unipv.it/it
Tasse	https://portale.unipv.it/it/didattica/corsi-di-laurea/contribuzione-universitaria
Modalità di svolgimento	c. Corso di studio prevalentemente a distanza estratto verbale NUV Strutture didattiche 17_02_2025.pdf Vedi convenzione



Corsi interateneo R²D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	VENTURI Alessandro
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Dipartimento
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE POLITICHE E SOCIALI (Dipartimento Legge 240)



Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	CLMLBT68P43B729M	COLOMBO	Elisabetta	SPS/03	14/B1	PO	1	
2.	PNSPML82L56A290C	PANSARDI	Pamela	SPS/04	14/A2	PA	1	
3.	PGLRCR74L24E897H	PUGLISI	Riccardo	SECS-P/03	13/A3	PO	1	
4.	VRAMSM67A01I480J	VAIRA	Massimiliano	SPS/09	14/D1	PA	1	
5.	ZTTNDR70B03G388B	ZATTI	Andrea	SECS-P/03	13/A3	RU	1	



Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Government, administration and territory



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
MAGALHAES LARA	RAFAEL VICTOR		
GIORGI	OLIVIERO		
TAMBONE	LEONARDO		
BALLOTTA	VALERIO		
MEREU	MARTINA		
RISIMINI	MASSIMILIANO		
GANDINI	LUCA		
FARRELL	MASSIMILIANO PATRICK		
DINOUI	MARA ELENA		
BUZZI	ROBERTO		



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
CAMPO	FRANCESCO LUDOVICO
FIGINI	SILVIA
RICCIARDI	GIUSEPPE
SALVATI	EUGENIO
SCOVENNA	DANIELA
VENTURI	ALESSANDRO



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
GRASSELLI	ROBERTA	roberta.grasselli@uninsubria.it	Tutor dei corsi di studio



COLANGELO

VALENTINA

valentina.colangelo19@gmail.com

Tutor disciplinari

**Programmazione degli accessi**

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)

No

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)

No

**Sede del Corso****Sede: 018110 - PAVIA
Strada Nuova 65 27100**

Data di inizio dell'attività didattica

29/09/2025

Studenti previsti

100

**Eventuali Curriculum**

Non sono previsti curricula

**Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor****Sede di riferimento DOCENTI**

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
PANSARDI	Pamela	PNSPML82L56A290C	PAVIA

COLOMBO	Elisabetta	CLMLBT68P43B729M	PAVIA
ZATTI	Andrea	ZTTNDR70B03G388B	PAVIA
PUGLISI	Riccardo	PGLRCR74L24E897H	PAVIA
VAIRA	Massimiliano	VRAMSM67A01I480J	PAVIA

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
GRASSELLI	ROBERTA	PAVIA
COLANGELO	VALENTINA	PAVIA



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	0341400PV
Massimo numero di crediti riconoscibili	24 max 24 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024



Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica	28/03/2025
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	01/04/2025
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	30/05/2024 - 30/06/2024
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



Nell'esame della proposta di istituzione della laurea magistrale in Governo e politiche pubbliche (trasformazione dell'analogo corso di laurea specialistica pre-esistente) il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza; politiche di accesso. È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, iscrizioni al primo anno, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti. Tutti i diversi aspetti sono stati valutati positivamente e il NuV ha espresso parere favorevole.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea magistrale in Governo e politiche pubbliche (trasformazione dell'analogo corso di laurea specialistica pre-esistente) il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza; politiche di accesso. È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, iscrizioni al primo anno, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti. Tutti i diversi aspetti sono stati valutati positivamente e il NuV ha espresso parere favorevole.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}



Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]

R^{AD}

In ragione della modalità prevalentemente a distanza, il corso di laurea in Governo, amministrazione e territorio, ritiene essenziale garantire una proficua integrazione tra i materiali didattici messi a disposizione degli studenti e i servizi offerti agli stessi, ai docenti e ai tutor. Tale integrazione deve avvenire con modalità tali da assicurare e migliorare l'esperienza di apprendimento degli studenti.

A tal fine, è stata nominata in data 29 maggio 2025 una Commissione, formata da docenti universitari, che certifica periodicamente la coerenza tra i materiali didattici e i servizi offerti con il sistema di assicurazione della qualità dell'Ateneo.

In particolare, la Commissione certifica, in stretta collaborazione con il personale del Servizio Innovazione didattica e comunicazione digitale (IDCD):

- che i sistemi di comunicazione, e segnatamente la piattaforma per la didattica digitale sia correttamente funzionante e consenta un'efficace interazione degli studenti tra di loro e con i tutor e i docenti;
- che sia garantito il tutoraggio;
- che le informazioni sull'offerta formativa siano complete e che sulla piattaforma digitale siano messi a disposizione degli studenti i materiali didattici previsti, nel rispetto dei parametri di autorevolezza, completezza e qualità;
- che gli studenti possano fruire dei materiali didattici in modo flessibile e senza incontrare criticità di software e di connettività;
- che gli studenti siano inseriti in un contesto sociale che favorisca l'apprendimento e che li motivi durante l'intero percorso formativo;
- che l'impegno temporale degli studenti sia programmato a seconda delle specifiche esigenze degli studenti.

Offerta didattica erogata

	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1		2025	222505681	COMPETENZE ABILITANTI PER LA P.A. - II LABORATORIO DI EUROPROGETTAZIONE <i>semestrale</i>	SPS/04	Docente non specificato		24
2		2025	222505683	CONCETTI FONDAMENTALI PER L'ANALISI ORGANIZZATIVA DELLA P.A. (modulo di STORIA E ORGANIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE) <i>semestrale</i>	SPS/09	Docente di riferimento Massimiliano VAIRA CV Professore Associato (L. 240/10)	SPS/09	24
3		2025	222505685	DATI E DECISIONI (modulo di STATISTICA E STRUMENTI PER L'ANALISI, LA PROGETTAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE) <i>annuale</i>	SECS-S/05	Docente non specificato		16
4		2025	222505685	DATI E DECISIONI (modulo di STATISTICA E STRUMENTI PER L'ANALISI, LA PROGETTAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE) <i>annuale</i>	SECS-S/05	Simone Antonio Giuseppe GERZELI CV Professore Associato confermato	SECS-S/05	8
5		2024	222502839	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (CORSO AVANZATO) <i>semestrale</i>	IUS/14	Katarzyna Joanna GROMEK CV Professore Associato confermato	IUS/14	40
6		2025	222505687	DIRITTO DELLE AUTONOMIE LOCALI (modulo di DIRITTO, GESTIONE E CONTABILITA' DELLE AUTONOMIE TERRITORIALI) <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente non specificato		8
7		2025	222505687	DIRITTO DELLE AUTONOMIE LOCALI (modulo di DIRITTO, GESTIONE E CONTABILITA' DELLE AUTONOMIE TERRITORIALI) <i>semestrale</i>	IUS/10	Giuseppe Carlo RICCIARDI CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	IUS/10	16
8		2025	222505692	DIRITTO DELLE	IUS/10	Docente non specificato		24

			AUTONOMIE REGIONALI (modulo di DIRITTO, GESTIONE E CONTABILITA' DELLE AUTONOMIE TERRITORIALI) <i>semestrale</i>		specificato		
9	2024	222502848	DIRITTO SANITARIO E DELLE AMMINISTRAZIONI SANITARIE <i>semestrale</i>	IUS/10	Alessandro VENTURI CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	IUS/21	40
10	2025	222505693	DISTRETTI INDUSTRIALI, INNOVAZIONE E COMPETITIVITA' (modulo di DIRITTO DELLE AUTONOMIE TERRITORIALI E POLITICHE DI SVILUPPO LOCALE) <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Andrea MORRISON CV <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/06	24
11	2024	222502834	ECONOMIA E POLITICHE TERRITORIALI <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Andrea MORRISON CV <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/06	40
12	2024	222502835	ETICA PUBBLICA <i>semestrale</i>	SPS/01	Federica LIVERIERO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/01	40
13	2025	222505695	INDICATORI SOCIO-SANITARI (modulo di STATISTICA E STRUMENTI PER L'ANALISI, LA PROGETTAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE) <i>annuale</i>	SECS-S/05	Simone Antonio Giuseppe GERZELI CV <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-S/05	24
14	2025	222505696	INTRODUZIONE ALL'ECONOMIA TERRITORIALE (modulo di DIRITTO DELLE AUTONOMIE TERRITORIALI E POLITICHE DI SVILUPPO LOCALE) <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Andrea MORRISON CV <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/06	24
15	2025	222505697	LA GOVERNANCE ECONOMICA EUROPEA DA MAASTRICHT AL NEXT GENERATION (modulo di FINANZA PUBBLICA MULTILIVELLO) <i>semestrale</i>	SECS-P/03	Docente di riferimento Andrea ZATTI CV <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-P/03	24
16	2025	222505698	LA PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE (modulo di STATISTICA E	SPS/04	Docente non specificato		24

			STRUMENTI PER L'ANALISI, LA PROGETTAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE) <i>annuale</i>				
17	2025	222505699	LA RENDICONTAZIONE DEL VALORE PUBBLICO (modulo di DIRITTO, GESTIONE E CONTABILITA' DELLE AUTONOMIE TERRITORIALI) <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Michela MAGLIACANI CV Professore Associato confermato	SECS-P/07	24
18	2025	222505700	NEW PUBLIC MANAGEMENT, RIFORME DELLA P.A. E CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO (modulo di STORIA E ORGANIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE) <i>semestrale</i>	SPS/09	Docente di riferimento Massimiliano VAIRA CV Professore Associato (L. 240/10)	SPS/09	24
19	2024	222502844	ORGANIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE <i>semestrale</i>	SPS/09	Docente di riferimento Massimiliano VAIRA CV Professore Associato (L. 240/10)	SPS/09	40
20	2024	222502852	POLITICHE PUBBLICHE E AMBIENTE: PROFILI GIURIDICI ED ECONOMICI IN TEMA DI TUTELA E GESTIONE AMBIENTALE <i>semestrale</i>	SECS-P/03	Docente di riferimento Andrea ZATTI CV Ricercatore confermato	SECS-P/03	40
21	2025	222505701	PRACTICAL ACTIVITIES (modulo di COMPETENZE ABILITANTI PER LA P.A. I - LINGUA INGLESE) <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Docente non specificato		24
22	2025	222505702	PRINCIPI DI FINANZA LOCALE E FEDERALISMO FISCALE (modulo di FINANZA PUBBLICA MULTILIVELLO) <i>semestrale</i>	SECS-P/03	Docente di riferimento Riccardo PUGLISI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	SECS-P/03	24
23	2025	222505703	PRINCIPI E STRUMENTI DI FINANZA PUBBLICA EUROPEA (modulo di FINANZA PUBBLICA MULTILIVELLO) <i>semestrale</i>	SECS-P/03	Docente di riferimento Andrea ZATTI CV Ricercatore confermato	SECS-P/03	24
24	2025	222505704	STORIA DEI GOVERNI LOCALI (modulo di STORIA E ORGANIZZAZIONE DELLA PUBBLICA	SPS/03	Docente di riferimento Elisabetta COLOMBO CV Professore	SPS/03	24

			AMMINISTRAZIONE) <i>semestrale</i>		<i>Ordinario (L. 240/10)</i>			
25	2025	222505705	STORIA DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE (modulo di STORIA E ORGANIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE) <i>semestrale</i>	SPS/03	Docente di riferimento Elisabetta COLOMBO CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SPS/03	24	
26	2025	222505706	STRUMENTI STATISTICI PER LA VALUTAZIONE (modulo di STATISTICA E STRUMENTI PER L'ANALISI, LA PROGETTAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE) <i>annuale</i>	SECS-S/05	Simone Antonio Giuseppe GERZELI CV <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-S/05	24	
27	2024	222502846	TALENT DEVELOPMENT: COMPETENZE PER UNA CARRIERA DI SUCCESSO <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Maria Assunta ZANETTI CV <i>Professore Associato confermato</i>	M-PSI/04	20	
28	2025	222505707	TECNICHE DI REDAZIONE DEL BILANCIO DEGLI ENTI NAZIONALI E LOCALI (modulo di FINANZA PUBBLICA MULTILIVELLO) <i>semestrale</i>	SECS-P/03	<i>Docente non specificato</i>		24	
29	2025	222505708	TEORIE E STRUMENTI PER LE POLITICHE PUBBLICHE (modulo di STATISTICA E STRUMENTI PER L'ANALISI, LA PROGETTAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE) <i>annuale</i>	SPS/04	Docente di riferimento Pamela PANSARDI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/04	24	
30	2025	222505709	THEORETICAL BACKGROUND (modulo di COMPETENZE ABILITANTI PER LA P.A. I - LINGUA INGLESE) <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Elisa GHIA CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/12	24	
31	2025	222505710	VALORE PUBBLICO: PROGRAMMAZIONE E GESTIONE (modulo di DIRITTO, GESTIONE E CONTABILITA' DELLE AUTONOMIE TERRITORIALI) <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Michela MAGLIACANI CV <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/07	24	
							ore totali	788

	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
--	-------------	------------------	---------------------------------

PRINCIPALE

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline Matematiche, Statistiche e Informatiche	<p>SECS-S/05 Statistica sociale</p> <hr/> <p>↳ DATI E DECISIONI (1 anno) - 3 CFU - annuale - obbl</p> <hr/> <p>↳ INDICATORI SOCIO-SANITARI (1 anno) - 3 CFU - annuale - obbl</p> <hr/> <p>↳ STRUMENTI STATISTICI PER LA VALUTAZIONE (1 anno) - 3 CFU - annuale - obbl</p>	9	9	9 - 12
Discipline economiche e aziendali	<p>SECS-P/03 Scienza delle finanze</p> <hr/> <p>↳ LA GOVERNANCE ECONOMICA EUROPEA DA MAASTRICHT AL NEXT GENERATION (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ PRINCIPI DI FINANZA LOCALE E FEDERALISMO FISCALE (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ PRINCIPI E STRUMENTI DI FINANZA PUBBLICA EUROPEA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ TECNICHE DI REDAZIONE DEL BILANCIO DEGLI ENTI NAZIONALI E LOCALI (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</p>	12	12	12 - 24
Discipline Giuridiche	<p>IUS/01 Diritto privato</p> <hr/> <p>↳ IL DIRITTO PRIVATO E I SUOI CONFINI (2 anno) - 3 CFU</p> <hr/> <p>IUS/10 Diritto amministrativo</p> <hr/> <p>↳ DIRITTO DELLE AUTONOMIE LOCALI (1 anno) - 3 CFU - semestrale</p> <hr/> <p>↳ DIRITTO DELLE AUTONOMIE REGIONALI (1 anno) - 3 CFU - semestrale</p> <hr/> <p>↳ AUTORITA', CONSENSO E RESPONSABILITA' (2 anno) - 3 CFU</p> <hr/> <p>↳ DIRITTO SANITARIO E DELLE AMMINISTRAZIONI SANITARIE (2 anno) - 3 CFU</p> <hr/> <p>↳ ELEMENTI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO COMPARATO ED EUROPEO E SISTEMA DELLE FONTI MULTILIVELLO (2 anno) - 3 CFU</p> <hr/> <p>↳ ORGANIZZAZIONE SANITARIA (2 anno) - 3 CFU</p> <hr/> <p>↳ REGOLAZIONE PUBBLICA DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE (2 anno) - 3 CFU</p>	27	15	15 - 27

	IUS/21 Diritto pubblico comparato			
	↳ <i>DIRITTO, DIRITTI ED ETICA (2 anno) - 3 CFU</i>			
Discipline politico-sociali e organizzative	SPS/03 Storia delle istituzioni politiche			
	↳ <i>STORIA DEI GOVERNI LOCALI (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>STORIA DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SPS/04 Scienza politica			
	↳ <i>TEORIE E STRUMENTI PER LE POLITICHE PUBBLICHE (1 anno) - 3 CFU - annuale - obbl</i>			
	↳ <i>GOVERNO LOCALE (2 anno) - 3 CFU - obbl</i>	24	24	12 - 24
	↳ <i>ISTITUZIONI E POLITICA TERRITORIALE (2 anno) - 3 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>L'UNIONE EUROPEA E LE REGIONI (2 anno) - 3 CFU - obbl</i>			
	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro			
	↳ <i>CONCETTI FONDAMENTALI PER L'ANALISI ORGANIZZATIVA DELLA P.A. (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
↳ <i>NEW PUBLIC MANAGEMENT, RIFORME DELLA P.A. E CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>				
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			60	48 - 87

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	SECS-P/01 Economia politica	18	12	12 - 24 min 12
	↳ <i>DISTRETTI INDUSTRIALI, INNOVAZIONE E COMPETITIVITA' (1 anno) - 3 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>INTRODUZIONE ALL'ECONOMIA TERRITORIALE (1 anno) - 3 CFU - semestrale</i>			

SECS-P/07 Economia aziendale			
↳	LA RENDICONTAZIONE DEL VALORE PUBBLICO (1 anno) - 3 CFU - semestrale		
↳	VALORE PUBBLICO: PROGRAMMAZIONE E GESTIONE (1 anno) - 3 CFU - semestrale		
SPS/01 Filosofia politica			
↳	ETICA PUBBLICA E DOVERI COLLETTIVI (2 anno) - 3 CFU - obbl		
↳	ETICA PUBBLICA: PLURALISMO E CONVIVENZA (2 anno) - 3 CFU - obbl		
Totale attività Affini		12	12 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	9 - 12
Per la prova finale		18	18 - 24
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	12	0 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	0 - 0
Totale Altre Attività		48	33 - 60

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti	120	93 - 171

Navigatore Repliche		
Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
PRINCIPALE		



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline Matematiche, Statistiche e Informatiche	INF/01 Informatica			
	SECS-S/01 Statistica			
	SECS-S/05 Statistica sociale	9	12	6
Discipline economiche e aziendali	SECS-P/01 Economia politica			
	SECS-P/02 Politica economica			
	SECS-P/03 Scienza delle finanze	12	24	6
	SECS-P/07 Economia aziendale			
Discipline Giuridiche	IUS/01 Diritto privato			
	IUS/07 Diritto del lavoro			
	IUS/10 Diritto amministrativo			
	IUS/14 Diritto dell'unione europea	15	27	6
	IUS/21 Diritto pubblico comparato			
Discipline politico-sociali e organizzative	SPS/03 Storia delle istituzioni politiche			
	SPS/04 Scienza politica			
	SPS/07 Sociologia generale			
	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	12	24	6
	SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:				-

▶ Attività affini R^aD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	24	12

Totale Attività Affini

12 - 24

▶ Altre attività R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	12
Per la prova finale		18	24
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	0	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	0

Totale Altre Attività

33 - 60



Riepilogo CFU R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	93 - 171



Comunicazioni dell'ateneo al CUN R^aD



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe R^aD



Note relative alle attività di base R^aD



Note relative alle attività caratterizzanti R^aD



Note relative alle altre attività R^aD

